PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 5 Novembre 1909 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 10157

## Kossuth contro Justh?

### Lo stiracchiamento della crisi ungherese

BUDAPEST 4 (B). Il presidente della Camera Justh dichiarò a un giornalista, il quale gli aveva chiesto se fosse vero che la Camera verrebbe convocata per lunedì o martedì prossimo, di non poter rispondere a questa domanda: la Camera sarà convocata immediatamente appena sarà necessario.

I membri del partito dell'indipendenza hanno ricevuto un invito a un banchetto in onore del ministro del commercio Kossuth, che si terrà domenica, alle 7 pom., ed al quale assisterà anche il ministro dell'istruzione conte Apponyi. Si crede che questo banchetto debba essere una manifestazione a favore di Kossuth e contro Justh, poichè domenica appunto questi riferirà ai suoi elettori di Mako sulla sua attività parlamentare, e tale coincidenza appare voluta.

Alle 4 pom. i ministri si riunirono a consiglio al Ministero del commercio.

Il presidente del Consiglio dott. Wekerle dichiarò ai giornalisti che si discusse la situazione politica, e che la discussione sarà continuata, pure al Ministero del commercio, domani, alle 4 p.

BUDAPEST 4 (U. B.) Stasera al club del partito dell'indipendenza, alla presenza del presidente della Camera dei deputati Justh, nonchè dei quattro vicepresidenti, fu discusso molto vivacemente l'invito al banchetto da darsi domenica sera al casino nazionale in onore del ministro del commercio Kossuth. Si espresse l'opinione che questo invito non è da considerarsi come una bizza contro il gruppo dei fautori della Banca indipendente, e contemporaneamente anche come un attentato contro l'unità e la concordia del partito dell'indipendenza.

Il vicepresidente Voiczy dichiarò che egli non ha bensì ricevuto l'invito, ma era a cognizione del progetto.

Justh dichiarò che si tratta bensì di una piccineria, una puntura di spillo, ma che eventualmente avrebbe potuto trarre seco serie conseguenze. Tale procedere lo conferma ancora più nell'opinione che sia urgentemente necessario un procedimento radicale. Perciò nella sua relazione a Makò esporrà chiaramente come stima le condizioni politiche, e manifesterà con tutta energia la propria opinione.

## ALLA CAMERA DI VIENNA

### L'attività delle commissioni

VIENNA 4 (N). Oggi si riunirono le commissioni sociale e ferroviaria.

La prima deliberò il passaggio alla discussione articolata sul progetto di legge riguardante le assicurazioni sociali.

Nella seconda si discusse la questione dell'aumento delle tariffe della Meridionale.

Il ministro delle ferrovie Wrba diede esaurienti spiegazioni circa l'importanza economica e la durata del progettato aumento di tariffe, e disse che, secondo lui, l'inquietudine manifestata dagli interessati circa il traffico di Trieste e il trasporto di viveri per l'Austria inferiore e Vienna, non è giustificata.

Si deliberò di eleggere una sottocommissione, incaricata di esaminare l'argomento e di riferire entro otto giorni. Anche per l'esame della proposta circa una legge sulle ferrovie secondarie fu nominata una sottocommissione.

### Un ordine del giorno dell'Unione slava

La commissione parlamentare dell'Unione slava approvò nella sua odierna seduta all'unanimità il seguente ordine del giorno, proposto dal deputato Sustersic:

«L'Unione slava dichiara di non poter trattare col Governo nell'attuale sua composizione; è invece disposta a promuovere la pacifica soluzione della crisi e a trattare su quest'argomento con un Governo che offra la garanzia di agire con piena giustizia verso tutti i popoli dello Stato».

### Commenti tedeschi

La «Neue Freie Presse», commentando quest'ordine del giorno, scrive: La verità è questa, che gli czechi, per rinunziare all'ostruzione, chiedono non soltanto un cambiamento di ministri, ma anche un cambiamento di sistema, il quale consisterebbe in ciò, che le loro pretese nazionali dovrebbero essere sodisfatte, e i ministeri dovrebbero essere abbandonati alla slavizzazione della burocrazia. I partiti tedeschi non possono illudersi: gli czechi pretendono per la rinunzia all'ostruzione un prezzo a spese del popolo tedesco.

Da altra parte si dice che nei circoli dei deputati la deliberazione dell'Unione slava si debba interpretare nel senso che per ora non c'è nemmeno da pensare alla possibilità d'un funzionamento normale della Camera. Quindi questa non sarà riconvocata per lungo lasso di tempo. Date le circostanze presenti sono inutili anche i tentativi per render possibile una sessione della Dieta boema.

## Un ufficiale austriaco accusato di alto tradimento?

GRAZ 4 (N). La «Tagespost» ha da Marburgo: Qui fu arrestato un tenente del 47.o reggimento di fanteria, di nazionalità italiana, sotto l'accusa di alto tradimento, e consegnato al Tribunale di guarnigione. L'ufficiale che era a Gorizia di guarnigione, era stato però negli ultimi tempi a Marburgo per l'istruzione dei riservisti di complemento. Giorni fa si trovava con una numerosa comitiva in un ristorante. Si venne a discutere delle questioni nazionali ed egli si dichiarò superbo di appartenere alla nazionalità italiana, ed avrebbe soggiunto che in caso d'una guerra tra l'Austria-Ungheria e l'Italia, sarebbe stato il primo a favorire quest'ultima.

Tali parole provocarono nella comitiva profonda impressione. La notizia si diffuse, e giunse pure agli orecchi di un negoziante, che ne fece denuncia alle autorità militari. L'ufficiale fu arrestato.

I testimoni alla scena furono già interrogati dalle autorità militari. Uno di essi fu persino svegliato di notte, perchè venisse a deporre.

### Recluta che rifiuta di giurare

PRAGA 4 (N). Il «Bohemia» ha da Josefstadt: Ierlaltro prestarono il giuramento le reclute del reggimento d'artiglieria N. 9. Una recluta czeca rifiutò però di giurare e fu tratta in arresto. Nel suo baule, che fu perquisito, si rinvennero parecchie lettere, in cui lo si incitava a non prestare a nessun costo il giuramento. Le autorità militari ritengono che la recluta appartenga a qualche setta.

## Attacchi infondati

### contro le ferrovie bosno-erzegovesi

VIENNA 4 (B). Di fronte agli attacchi di un giornale viennese contro le ferrovie bosno-erzegovesi, si comunica da parte competente che queste corrisposero a tutte le straordinarie esigenze dei grandi trasporti dello scorso inverno, senza che il trasporto delle merci avesse molto a soffrire. Nè in quelle circostanze, nè in occasione del trasporto delle reclute e dei riservisti congedati si adoperarono vagoni aperti.

## La convocazione della Camera italiana

### Il nuovo progetto per le convenzioni

ROMA 4 (N). Domani sarà pubblicato l'ordine del giorno della Camera per la seduta del 18 corrente. Dopo lo svolgimento delle interrogazioni inscritte all'ordine del giorno, si procederà al sorteggio degli uffici e si inizierà quindi la discussione del progetto di legge sugli insegnanti l'educazione fisica, cui seguirà quello sul progetto per la navigazione interna. Altri progetti, di secondaria importanza occupano altri paragrafi dell'ordine del giorno.

La seduta però sarà aperta con le commemorazioni di Francesco Ferrer e di Cesare Lombroso. All'ordine del giorno non è inscritto il vecchio progetto di legge sulle convenzioni per i servizi marittimi, ma il Governo ne presenterà uno nuovo, che sarà rinviato all'esame della commissione la quale esaminò il precedente, sotto la presidenza dell'on. Chimirri. Esso verrà in discussione alla Camera non prima del giorno 24.

## Il riordinamento dell'artiglieria italiana

ROMA 4 (N). La «Tribuna» dice di sapere da fonte attendibile che nel nuovo ordinamento dell'artiglieria verrà dato alla specialità da costa e da fortezza un assetto più razionale e più conforme alle necessità della nostra difesa terrestre e marittima. Ciò non richiederebbe grande spesa, perchè non si aumenterebbero i reparti ora esistenti che di dieci o dodici compagnie, come proponeva la commissione d'inchiesta. Si potrebbe in tal modo costituire il necessario nuovo reggimento da costa e da fortezza a presidio e difesa delle nostre piazze forti terrestri e marittime, e dar vita al reggimento d'assedio, non potendosi ritener adatto allo scopo l'attuale terzo reggimento misto d'assedio e da fortezza, di guarnigione a Roma.

### *La czarina in Italia*

ROMA 4 (N). Nei circoli diplomatici si dà per certa la venuta della czarina in Italia. Essa verrà, dice la «Vita», nella prima quindicina di dicembre e passerà qualche tempo sulla Riviera Ligure, probabilmente a San Remo.

## La critica situazione in Grecia

### Particolari sull'arresto di Typaldos

ATENE 4 (N). Circa l'arresto di Typaldos e del suo «alter ego», tenente Dymulis, si hanno i seguenti particolari: I gendarmi fermarono stanotte due individui sospetti, sulla strada di Cefisia, senza però ritenere di aver a che fare con i due capi del recente ammutinamento. I due tenenti erano vestiti in borghese e non opposero alcuna resistenza. Il tenente Dymulis tentò di fuggire, ma si fermò appena i gendarmi ebbero sparato un colpo di fucile.

Typaldos diede tosto le sue generali e dichiarò di essersi incamminato verso Atene per costituirsi alle autorità, dinanzi alle quali intendeva giustificare la sua azione.

Come gli altri ufficiali arrestati, anche Typaldos sarà giudicato per reato politico; è quindi esclusa la pena di morte.

Gli equipaggi delle corazzate furono cambiati. I giornali dicono che questa misura fu presa perchè fra i marinai della «Hydra» si era manifestato un vivo malumore contro tre alfieri, che non si erano ammutinati, ma avevano però firmato un memoriale per la riorganizzazione della flotta.

Come è noto, la Lega militare ha vietato alla Camera di discutere i fatti di Salamina, e i deputati si sono adattati senz'altro a quest'imposizione.

Il palazzo reale è custodito da due squadroni e da un battaglione di fanteria.

### Una dimostrazione a Patrasso per questioni locali

A Patrasso fu organizzata una dimostrazione di protesta contro le disposizioni del progetto di legge sull'emigrazione, secondo le quali il porto di Patrasso verrebbe escluso come stazione per l'imbarco d'emigranti sugli appositi piroscafi di trasporto. Il prefetto trasmise al Governo una protesta della Camera di commercio di Patrasso. L'incidente non ha però alcuna importanza, ad onta delle esagerazioni contenute nei giornali di Patrasso.

### Precauzioni turche

COSTANTINOPOLI 4 (N). A quanto si dice la Porta, in vista della critica situazione in Grecia, ha preso vasti provvedimenti alla frontiera per impedire l'incursione di bande greche su territorio turco. I giornali dicono che la flotta turca ancorata nel golfo di Ismid ha ricevuto l'ordine di partire pei Dardanelli, dove dovrà aspettare ulteriori ordini.

### Un nuovo partito a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 4 (N). Si dice che si è costituito un nuovo partito parlamentare, forte di 70 deputati, i cui nomi sono tenuti segreti. Il partito si propone di appoggiare il granvisir Hilmi pascià.

## La Serbia si sarebbe assicurato l'appoggio dell'Inghilterra

### Un grande successo di Milovanovic

BELGRADO 4 (N). Le «Beogradske Novine» dichiarano che il ministro degli esteri Milovanovic ha riportato a Londra un grande trionfo. Il segretario di Stato Grey gli avrebbe dichiarato che l'Inghilterra coglierebbe ogni occasione per appoggiare la Serbia, appena la Serbia chiedesse l'appoggio dell'Inghilterra. Milovanovic cercò pure di ottenere, e con successo, che l'Inghilterra appoggiasse la Serbia nella questione della ferrovia del Danubio-Adriatico. L'Europa non potrà più opporsi, quando la Serbia avrà l'appoggio dell'Inghilterra, della Russia, della Francia e dell'Italia. Per rendere possibile la costruzione della ferrovia Danubio-Adriatico sarà necessaria la cessione, almeno provvisoria, di una zona di territorio turco.

Il giornale spera che Milovanovic riporterà eguali successi anche a Roma e Parigi.

### Elena di Serbia fidanzata a un granduca russo?

BERLINO 4 (N). La «Berliner Zeitung» ha da Belgrado: Sarebbe imminente il fidanzamento della principessa Elena di Serbia, figlia di re Pietro, con un granduca russo, e ciò per desiderio dello czar, il quale con ciò vuol dimostrare la sua benevolenza per la casa dei Karageorgevic.

### Per la convocazione del gran Sobranje

SOFIA 4 (N). La «Vecerna Posta» reca che fra i deputati vi è l'intenzione di presentare un progetto di legge chiedente la convocazione del gran Sobranje nazionale. Su questa proposta si dovrebbe votare alla fine dell'attuale sessione. Il gran Sobranje dovrebbe occuparsi in prima linea della posizione della Bulgaria n[illegible] riguardi di diritto di Stato, nonchè di alcune leggi importanti, fra cui quelle riguardanti l'inamovibilità dei giudici, gli impiegati e i culti.

### *L'espulsione di Rakovsky dalla Rumenia*

BUCAREST 4 (N). Si assicura che dopo la mezzanotte il dott. Rakovsky fu tratto dal carcere ammanettato e trasportato via sotto forte scorta di gendarmeria non si sa se al confine bulgaro oppure a quello ungherese.

### Un discorso di Lloyd George sul bilancio alla Camera dei Comuni

LONDRA 4 (N). Camera dei Comuni. Oggi, ultimo giorno della discussione del bilancio, il cancelliere del tesoro Lloyd George tenne un discorso, in cui disse che il Governo ha il dovere di provvedersi introiti corrispondenti agli scopi che si è proposto riguardo alla sicurezza dello Stato ed al benessere della nazione. I provvedimenti proposti dal Governo finiranno con l'eliminare le difficoltà che attualmente inceppano le industrie e gioveranno al bene di tutte le classi della popolazione.

### Le pensioni operaie al Senato francese

PARIGI 4 (N). Il Senato cominciò a discutere il progetto di legge relativo alla pensione per gli operai, e respinse la proposta di trattarlo d'urgenza.

### Il Reichstag convocato

BERLINO 4 (N). Il Reichstag è stato convocato per il 30 corrente.

In luogo competente si assicura non essere escluso che l'imperatore Guglielmo stesso legga il discorso del trono.

### I nuovi torbidi in Persia

#### L'intervento russo

TABRIS 4 (N). Secondo una notizia, qui giunta, Rahim khan con i socheeveni saccheggiò Ardebil, svaligiò carovane e gran parte delle case. L'engiumen ed il clero si sono rifugiati presso il vice-console russo.

TIFLIS 4 (Ag. pietrob.) E' partita da qui una batteria di granatieri che si riunirà a Baku ad un battaglione del reggimento Salion ed a tre sotnie di cosacchi formando un distaccamento destinato per Ardebil.

### Kokovzeff non va a Tokio

PIETROBURGO 4 (N). Secondo un'informazione da fonte ufficiale, il progettato viaggio del ministro delle finanze Kokovzeff da Vladivostok a Tokio fu sospeso

### Una torpedine aerea

VIENNA 4 (N). La «Zeit» reca che l'ingegnere Luigi Bertuch, di Graz, ha inventato una torpedine aerea, cioè un proiettile che può essere lanciato fino all'altezza di mille metri e danneggiare anche il più grande dirigibile, costringendolo a discendere.

# Un colpo di scena al processo Steinheil.

## La donna rossa si costituisce?

### Note alla prima seduta

PARIGI 4 (N). Come già ebbi a telegrafarvi, la prima seduta fu molto movimentata. Madama Steinheil si è difesa nel suo interrogatorio con una energia inaspettata. Mentre tutti si attendevano che essa cercasse unicamente di impietosire i giurati e la Corte con le sue lagrime, essa ha ingaggiato una vera lotta col presidente che ha dovuto impiegare tutta la sua abilità e la sua energia per tenere l'accusata sui regoli dell'interrogatorio.

Madame Steinheil si è dimostrata una combattente di prima forza, dotata di una dialettica meravigliosa, e di una straordinaria facilità di spiegare le varie contraddizioni nelle quali l'accusa cerca di prenderla in fallo.

#### Imbarazzi finanziari e amanti ricchi.

Una delle sue più grandi preoccupazioni è stata quella di distruggere le affermazioni dell'accusa di essersi venduta ai suoi numerosi amanti; - preoccupazione tanto più naturale, in quanto che precisamente in questa venalità ed in questo smodato desiderio di lusso l'accusa vuole vedere il movente del delitto.

Tuttavia anche il presidente ha dovuto convenire che la Steinheil non sapeva sfruttare molto i suoi amanti, tanto che - egli dice - un giorno dovette pregare la madre di far sapere al signor Chouanard, un amante col quale aveva rotto ogni rapporto, che aveva bisogno di una somma di denaro. Ma la Steinheil si difende energicamente da questa accusa e risponde:

— Non ho mai chiesto o fatto chiedere denaro al signor Chouanard. Era lui anzi che da galantuomo preveniva i miei desideri. Un giorno, in un mazzo di fiori offertomi con delicatezza trovai dei biglietti da mille. Del desto, io spesso gli feci guadagnare del denaro: una somma di 50 o 60.000 lire.

Quando il presidente le contesta una frase di una sua lettera in cui è detto: «Bisogna che cerchi di vendermi per trarmi da questi impacci», essa risponde:

— Ero nei più gravi imbarazzi quando scrissi quella lettera; ma quella frase tuttavia non rispondeva al mio pensiero.

Nega poi di aver rotto la sua relazione con il signor De Bellencourt perchè fosse povero; dice che lo lasciò perchè le spiaceva il suo contegno e lo aveva trovato troppo volgare.

Della massima importanza è l'episodio relativo alla relazione con il Borderel, perchè l'accusa vuol trovare precisamente nel desiderio di maritarsi con il Borderel, vedovo e ricco, il movente del delitto.

La Steinheil però nega assolutamente, e dice che l'idea del matrimonio non le era mai passata per il capo.

— Non è vero - essa dice. - Sapevo anzi che non era libero. Mi aveva detto egli stesso che non si sarebbe mai ammogliato di nuovo perchè non voleva dare una nuova madre a sua figlia, adorando la memoria della scomparsa. L'unione di cui voi mi parlate era dunque impossibile. Del resto, Borderel era oltremodo geloso e di carattere mutevole. In tutto lo ho veduto cinque o sei volte. Come volete, signori giurati, che una donna di cuore abbia pensato di uccidere il marito e la madre per sposare un uomo di carattere così cattivo?

Effettivamente questa è la domanda che molti rivolgono a sè stessi: perchè avrebbe la Steinheil avuto bisogno di trattenere presso di sè la madre ed uccidere anche lei per sposare il Borderel?

#### La notte di Madama Steinheil.

La signora Steinheil ha ieri cambiato alloggio. Dalla prigione di S. Lazzaro è passata al Deposito, dove le è stata preparata una cella fino dall'altro giorno e nella quale rimarrà fino alla fine del processo. Nella cella si trovano un letto, un tavolo ed alcune sedie.

Quando entrò nella sua nuova cella, alle 18 circa, la signora Steinheil appariva molto spossata, e si gettò vestita sul letto. Nella serata chiese due uova e del the, che le furono subito portati; alle suore che la assistono e la sorvegliano continuamente essa dichiarò che voleva mantenersi in forze per poter difendere sè stessa e la sua famiglia.

### L'UDIENZA DI IERI

#### Continua l'interrogatorio. - I preparativi del delitto.

PARIGI 4 (N). Prima di riprendere l'interrogatorio dell'accusata, il presidente nota che, tanto il Pubblico Ministero quanto la difesa sono da lungo tempo il bersaglio di numerose mistificazioni. Egli teme che si cerchi di scherzare con la giustizia.

Il presidente anzitutto riepiloga nuovamente tutti i preparativi del delitto fatti dalla signora Steinheil secondo l'atto d'accusa prima di eseguire l'assassinio della madre e del marito. Egli fa osservare all'accusata che essa ha allontanato la vigilia del delitto il suo vigile cane, che essa tale misura cercò di spiegare tre volte ed ogni volta in modo diverso. Una volta disse di aver mandato via il cane perchè puzzava, mentre è dimostrato il contrario. Un'altra volta disse che lo aveva mandato via solo perchè abbaiava troppo poco.

L'accusata risponde: Ho mandato via il cane, perchè aveva lacerato un disegno di mio marito.

Presidente: Molti testi sostengono che questa versione è falsa.

Accusata: Perchè devo io rispondere alle vostre domande, se voi fate apparire le mie risposte ogni volta come menzognere?

Presidente: Non sono io che lo faccio, ma io devo constatare che le vostre asserzioni sono smentite da testimoni.

Accusata (scoppiando in lagrime): Ciò è inaudito! Essere accusata di un tale delitto e sentirsi innocente!

Presidente: Non avete voi mandato alla vigilia vostra figlia dal vostro examante Chounard, il quale doveva sposare la ragazza, facendola accompagnare dal vostro servitore Couillard?. Il presidente osserva inoltre che in quella sera contro l'uso solito, fu servita a cena una zuppa, e che l'accusata non ne prese nemmeno un cucchiaio. Il procuratore della Repubblica, osserva il presidente, farà in proposito le sue deduzioni.

Accusata: Tanto meglio per il procuratore della Repubblica.

Presidente: Prego, non fate osservazioni superflue. Voi siete sempre stata avvezzata male. Voi dovete abituarvi alla nuova situazione. Cosa avete fatto dopo la cena?

Accusata: Ho fatto massaggi a mia madre.

#### Il «grog» e le bastonate.

Presidente: Fu pure servito un «grog».

Accusata: Sì, è vero, io ho preparato il «grog».

Presidente: Avete pôrto voi la bevanda a vostro marito, oppure la prese da solo?

Accusata: Che importanza ha questa circostanza?

Presidente: Ciò ha pure la sua importanza.

L'accusata però non risponde alla domanda e cerca di divagare, con grande abilità del resto, come fa sempre quando non le garba di rispondere ad una domanda.

Il presidente le fa presente altre sue contraddizioni.

L'accusata si arrabbia, batte con indignazione le mani sul tavolo e grida tra le lagrime: Battetemi, ma non martorizzatemi in tal guisa.

Presidente: Voi non sarete nè battuta, nè martoriata, ma io ho il diritto di farvi delle domande per sapere quale delle vostre asserzioni corrisponde alla verità.

Accusata: Sta bene; discutiamo allora ciò che voi chiamate le mie variazioni.

Presidente: Voi avete sostenuto dapprincipio che gli assassini vi hanno menato due colpi di bastone sul capo. Più tardi però dichiaraste di non aver subito nessuna violenza.

Accusata: Avevo smarrita la testa. Io stessa il giorno della scoperta del delitto fui meravigliata di poter fornire tanti particolari.

Presidente: Ciò deve pure meravigliare che una donna, la quale è sotto l'impressione di tali patimenti, abbia potuto fornire così numerosi e precisi particolari.

Accusata: Sono in carcere da un anno. Che interesse ha ora il fatto, se io fui più o meno bastonata!

Presidente: La questione è molto importante, Ci si affanna attorno a voi. Voi

---

## Il figlio di un altro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(17)

Gli uomini tutti risposero ad una voce:

— Noi vi seguiremo tutti, signor maestro, noi vi seguiremo tutti.

— E noi imiteremo i nostri mariti - soggiunsero in coro le donne.

Allora, mentre la vettura si era fermata nell'impossibilità in cui era di procedere in mezzo a quella folla agitata, alcuni villici si affrettarono a staccare il cavallo, a tenere a dovere Narciso ed il povero gendarme che gli era seduto a fianco sulla serpe, mentre altri, anche più incolleriti - e fra essi il maestro di scuola - avevano abbassato il predellino e si erano impadroniti del brigadiere Joliquet intontito e del secondo gendarme.

La situazione era critica.

Dieci braccia robuste si accingevano a rapire Legrand malgrado le proteste del brigadiere il quale, dimenandosi come un ossesso, cercava di far intendere loro ragione, allorchè, sporgendo la persona dallo sportello aperto, il dottore disse loro.

— Grazie, amici mie, grazie di questa dimostrazione che mi è balsamo consolatore nella prova crudele che ora soffro.

«Questi sentimenti di riconoscenza e di affetto che vi animano verso di me, vi prego di venire a manifestarli davanti al tribunale, ed allora potranno essermi veramente utili.

«Del resto ho fede nella giustizia; quantunque indizii schiaccianti pesino su di me, vi giuro che sono innocente...»

— Ah, perdinci, lo sappiamo - risposero cinquecento voci ad un tempo.

— Spero che la mia innocenza sarà ben presto riconosciuta e che fra pochi giorni, prima forse, sarò di ritorno in mezzo a voi.

Il maestro di scuola, il quale aveva intanto riacquistato tutto il suo sangue freddo, rispose:

— Il dottore ha ragione... Però, se, contrariamente a quanto egli pensa e pensiamo noi tutti, fosse costretto a comparire davanti la Corte d'assise, promettiamogli, ragazzi miei, di esserci tutti...

— Lo promettiamo! - gridò la folla.

— E dire ai giudici tutto il bene che sappiamo di lui...

— Ed allora, ragazzi - continuò una specie di colosso con le mani enormi - allora, se condannessero il nostro buon dottore, che noi tutti sappiamo onesto ed incapace di commettere una cattiva azione, sarà il caso di dimostrare a quei signori che simo buoni di liberarlo, malgrado la gendarmeria, i soldati e tutto il terremoto.

— Siamo intesi!... - esclamarono tutti i terrazzani, rimboccando le maniche.

E soggiunsero:

— Alla Corte d'Assise, caso mai, signor dottore!.. E saremo puntuali al convegno, state sicuro!...

Tutte le mani si stesero verso il dottor Legrand, il quale strinse con riconoscenza quelle che si trovavano vicino a lui.

Poi la folla, formando ala, silenziosa, si scoprì rispettosamente davanti alla vettura che continuava la sua corsa, e scompariva ben presto allo svolto della strada.

Rapidamente il landau, che Francesco aveva fatto correre anche più celeremente, passò davanti alla casetta del dottore Legrand.

Egli guardò ansioso.

Ad una finestra del primo piano la vecchia Marianna tutta in lagrime gli gridò:

— Coraggio, signor dottore, coraggio!

E la fantesca sventolava il fazzoletto, mentre Legrand le faceva un cenno affettuoso con le mani, ed il bravo Turco, che aveva odorato il padrone, abbaiava giocondamente.

Tutte queste commoventi dimostrazioni di amicizia avevano fatto rinascere la speranza nel cuore del dottore, quando la vettura che lo trasportava passò rapidamente davanti al cimitero.

Il monumento della signora Legrand, posto su un piccolo monticello, arrivava fino alla cresta del muro.

Il dottore si alzò in piedi; lo vide tutto cinto di fiori, ravvolto nei raggi già caldi del sole che sorgeva.

Mentre l'osservava con le lacrime agli occhi, una colomba candidissima spiccò il volo dai rami di un cipresso che copriva di ombre la tomba, e gli parve che fosse l'anima di sua madre la quale lasciava la terra dove riposava placidamente da cinque anni, e gli dicesse come testè la fida Marianna!

— Coraggio, figlio mio amatissimo, coraggio Maurizietto, non aver paura di nulla... Ci sarò io!...

Rasserenato, Legrand tornò a sedere.

Egli pensò, ed i suoi ricordi diventarono meno neri, accompagnati dal rintocco giocondo delle campane delle parocchie vicine che suonavano a tutto spiano la messa del santo giorno di Natale.

Il brigadiere, dal canto suo, riavutosi dalla forte preoccupazione di poco prima difletteva.

La sua convinzione era bell'e fatta.

— Voce di popolo, voce di Dio - diceva egli in cuor suo, da uomo che conosce a fondo i proverbi.

Tutto il paese aveva proclamato un istante prima l'innocenza del dottor Legrand; segno che realmente non era colpevole, e Dio saprebbe bene inspirare a coloro che dovevano giudicarlo sensi di clemenza e di perdono.

. . . . . . . . . . . . . . .

Da otto giorni il dottor Legrand era rinchiuso nel carcre dipartimentale di Nevers.

Egli aveva già udito sette interrogatori dal giudice istruttore; e, accortamente provocate da un magistrato abile, le deposizioni succedevano alle deposizioni e le prove, tutte schiaccianti per lo sventurato prigioniero.

Due testimonianze sopratutto avevano radicato nell'animo del giudice la convinzione della colpabilità assoluta di Legrand.

Prima di tutto quella del piccolo Marco il quale aveva veduto e, con un intelligenza ed un sangue freddo superiori all'età sua, aveva narrato più d'una volta la scena dell'assassinio, e sempre senza cambiare una parola, talmente la sua intelligenza di fanciullo cinquenne n'era stata crudelmente impressionata.

L'altra era stata quella di Narciso, il cameriere del marchese d'Ambre, il quale, se ne ricorderanno i lettori, era stato incaricato dal suo padrone di condurre Legrand al castello.

— Durante il tragitto - aveva detto Narciso - il dottore aveva tenuto un contegno strano.

Pensoso, rannicchiato in un angolo della vettura, non aveva pronunciato parola, assorto talmente nei suoi pensieri - l'assassinio che doveva commettere, non vi ha dubbio - che non aveva risposto nemmeno una volta alle sue molte domande.

E poi, cosa anche più grave, il domestico si rammentava perfettamente le parole del dottore alla sua vecchia fantesca.

Egli aveva detto:

«Marianna, versami un altro bicchiere del mio vecchio cognac e un pocchino di più di questa volta... Avrò bisogno di tutto il mio coraggio.»

E di questa testimonianza Marianna aveva dovuto, nel corso dell'istruttoria, testificare la veridicità sotto il vincolo del giuramento.

Per quanto Legrand continuasse a protestarsi innocente, la convinzione del giudice era formata ed in tutta coscienza, persuaso di compiere strettamente il proprio dovere, una sera in cui il dottore ripeteva per la centesima volta «sono innocente» il magistrato gli disse:

— Legrand, l'istruttoria è terminata; per la giustizia voi siete colpevole. Avete pensato a scegliere un avvocato?

— No - rispose Legrand.

— Dovete dunque pensarci e d'urgenza, perchè alla fine della settimana, fra sei giorni, voi comparirete davanti alla Corte d'assise.

Legrand aveva soggiunto:

— Un avvocato? Ed a che pro'?

— Perchè faccia quello che per consueto fanno gli avvocati... perchè vi difenda.

Ed il dottore avendogli fatto cenno col capo che ciò gli pareva assolutamente inutile, il giudice soggiunse:

— Riflettetecі.

Aveva quindi ordinato ai gendarmi di ricondurre il prigioniero nella sua cella.

Il giorno dopo Legrand si trovava nella sua cella quando la porta si aprì ed apparve nel vano il carceriere che gli disse:

— C'è il vostro avvocato.

— Il mio avvocato! - rispose Legrand - ma non l'ho chiesto... non ne voglio!

Il carceriere si era tratto in disparte.

Entrò un uomo di statura al disopra della media, con due lunghi favoriti biondi ed un porta carte sotto il braccio.

Costui esclamò:

— Tu non ne vuoi... tu non ne vuoi!... Ah questa poi la vedremo.

— Ratinet!

— Edgardo Ratinet in persona, come vedi. E porgendogli la mano soggiunse:

— E va bene?

Legrand prese quella mano e la strinse forte senza rispondere.

— Amico mio - disse allora l'avvocato rivolgendosi al carceriere - ho l'autorizzazione di intrattenermi col signore... lasciateci.

Ed appena soli:

— Dunque, vecchio amico, eccoti nel ginepfaio... un brutto ginepraio da cui ti caveremo... perchè ho fatto altrettanto per delle volgari canaglie, mentre tu sei sempre un onesto uomo!... E tu non te lo aspettavi eh! di vedere sorgere al momento psicologico il tuo amico Rabinet?

— No, te lo confesso francamente - rispose Legrand.

— Questo va male, mio vecchio Maurizio. Io se fossi stato pericolosamente malato, agli estremi, avrei fatto assegnamento sulla tua visita... Certamente... Ma siccome non sono venuto qui allo scopo di farti dei rimproveri, discorriamo seriamente... Dunque è intesa... io sono il tuo avvocato.

— Ma... - cercò di protestare Legrand.

— Sono il tuo avvocato, ti ripeto, e se anche tu me lo proibissi, ancorchè tu non mi volessi dire una sola parola per la tua difesa, mi troverei alla sbarra e perorerei egualmente... Per conseguenza il meglio è che subisca coraggiosamente una situazione a cui non ti puoi sotrarre... E adesso permettemi di fumare una sigaretta... Non c'è niente di meglio per schiarire le idee... E narrami subito la tua storia... Narra... narra ch'io sono tutto orecchi.

H. Keroul. (*Continua*).

dite che avete ricevuto delle bastonate, più tardi voi stessa dovete ammettere di non essere stata bastonata. Spiegate questa vostra contraddizione.

Accusata: Non io ho detto di essere stata bastonata dagli assassini, ma la infermiera l'ha detto, e quella donna ha mentito.

Presidente: L'infermiera sostiene che voi siete una simulatrice.

Accusata: Fate comparire questa infermiera! Non ha essa il coraggio di venir qui?

Il procuratore della Repubblica dichiara che questa teste è malata.

In seguito ad analogo incidente, la Corte si ritira e delibera che l'infermiera sia visitata da un medico per constatare se può venire al processo.

## Il colpo di scena

PARIGI 4 (B). L'avvocato difensore della Steinheil presenta una lettera nella quale un individuo che dice di chiamarsi Giovanni Lefebre confessa di aver rappresentata la parte della donna rossa e preso parte all'uccisione di Steinheil. L'autore di questa lettera è comparso davanti alla Corte ed ha ammesso di averla scritta. Invitato a spiegare, dichiara di aver preso parte al delitto insieme ad un suo amico polacco di cui ora non ricorda il nome. Dice che egli si vestì da donna e si mise in testa una parrucca. La signora Steinheil ha dichiarato di non conoscere quell'individuo. Il Lefebre è stato arrestato. Il processo proseguirà egualmente.

E' forse questo il primo dei colpi di scena che furono annunziati? Ancora è impossibile dire se si tratti di una confessione seria oppure di un trucco; ad ogni modo è certo che durante il proseguimento del processo dovremo attenderci ancora molte cose emozionanti.

**Re Ferdinando a Vienna.** VIENNA 4 (B). Re Ferdinando si recò all'1 con un aiutante d'ala all'«Hôtel Imperial», per far visita alla principessa di Erlach-Schönberg.

**La comitiva turca a Praga.** PRAGA 4 (B). I membri della comitiva turca rimasti qui visitarono nel pomeriggio il macello centrale e la centrale elettrica comunale.

### L'aumento dei noli e le condizioni della Meridionale

VIENNA 4 (N). La «Neue Freie Presse» reca che il ministro delle ferrovie accondiscenderà all'aumento dei noli della Meridionale col 1. gennaio 1910, alla premessa che gli stessi debbano valere solo per un anno, e che, trascorso quest'anno, gli sia riservato di prendere l'ulteriore deliberazione che, qualora la situazione finanziaria della Meridionale fino allora non si fosse corrispondentemente migliorata, sia concesso il mantenimento ulteriore dell'aumento.

Nei circoli bene informati, però, si ritiene che nel corso di quest'anno si prenderanno provvedimenti per un'energica azione di sanamento della Meridionale. Inoltre si continueranno le trattative con i proprietari di priorità ed a seconda della situazione anche il Governo prenderà le sue deliberazioni circa l'assanamento della Meridionale.

### Il prestito serbo

PARIGI 4 (N). E' giunto qui un delegato della Società commerciale di Berlino. La sua venuta sta in relazione con le trattative per la stipulazione del prestito serbo.

### Il prezzo del ferro

VIENNA 4 (N). La «Neue Freie Presse» reca che in questi giorni hanno luogo delle trattative fra il comitato austriaco e quello ungherese delle ferriere per stabilire l'atteggiamento del cartello a riguardo dei prezzi per il primo trimestre 1910. La maggioranza dei rappresentanti delle ferriere furono dell'opinione che in Germania avvenne bensì un aumento dei prezzi che permetterebbe anche qui un aumento per singoli articoli, ma che l'aumento in Germania non è ancora ufficiale, e fu introdotto non dalla federazione delle acciaierie, ma da associazioni di negozianti. La situazione in Germania dunque non è ben precisa. A ciò si aggiungono due altre circostanze, cioè che le ferriere austriache non prendono la direttiva dalla parità dell'estera, ma tengono pure conto che singole ferriere sono estranee al cartello. Nel caso si cementassero i prezzi, si rafforzerebbe la posizione di queste ferriere, ed esse potrebbero fare più facilmente la concorrenza. Inoltre l'andamento degli affari presso le ferriere, per ora almeno, non è più vivace, ed i termini di consegna si estendono al massimo da due fino a tre settimane, ma singole ferriere possono fornire la merce pronta oppure entro il termine di pochi giorni. Tutte queste circostanze non consigliano per il momento un aumento dei prezzi del ferro.

### Gli studi per la costruzione della ferrovia Danubio-Adriatico

FRANCOFORTE 4 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli un telegramma privato coi seguenti particolari sugli studi preparatori tecnici per la costruzione della ferrovia dal Danubio all'Adriatico: Gli ingegneri Pranitzky e Bernard, della Régie générale di Parigi, sono giunti coi loro assistenti a Pristina, per iniziare lo studio del tracciato della ferrovia. Secondo informazioni ufficiose, la traccia, partendo dal confine turco presso Prepelaz, dovrebbe passare a sud di Cursciumlja fino ad Ipek, tagliando la ferrovia orientale fra Mitrovizza e Pristina, per proseguire poi oltre Diacova, Prizrend e Scutari, facendo capo a S. Giovanni di Medua. Da Scutari si diramerebbe una linea laterale per Antivari. Si sarebbe scelta questa linea più lunga per ragioni economiche e anche politiche, giacchè in questo modo il centro dell'Albania avrebbe una congiunzione con l'impero ottomano. La lunghezza complessiva di questo tracciato sarebbe di 300 chilometri.

### La depressione dell'industria navale

LONDRA 4 (B). Il resoconto annuale del «Lloyd Register of British and foreign shipping» rileva che la depressione nell'industria delle costruzioni navali risulta anche dal tonnellaggio delle navi classificate dalla società l'anno scorso, il quale è notevolmente inferiore all'altissima media raggiuntasi negli anni precedenti.

### La legge sul commercio ambulante

VIENNA 4 (B). Il ministro del commercio dott. Weiskirchner ha ripresentato alla Camera dei deputati il progetto di legge sul commercio ambulante, che non potè essere discusso durante la XIX sessione. L'attuale progetto non differisce dal precedente che per una nuova disposizione, inserita nel par. 30, secondo la quale potrà essere stabilito in via di ordinanza se ed in quanto un permesso per il commercio ambulante rilasciato nella Bosnia-Erzegovina possa valere anche in Austria, premessa la reciprocità di trattamento per i sudditi austriaci nei predetti paesi.

### La ferrovia dell'Anatolia

COSTANTINOPOLI 4 (N). Nel pomeriggio, con l'intervento di membri del corpo diplomatico, di ministri e di numerosi invitati, fu solennemente inaugurata la nuova stazione della ferrovia dell'Anatolia. Il ministro dei lavori pubblici Halagian tenne un discorso in cui promise l'appoggio del nuovo regime al capitale estero che sarà impiegato nello sfruttamento delle risorse del paese a vantaggio di tutte le razze.

### La produzione di radio a Joachimsthal

VIENNA 4 (N). La produzione di radio a Jcachinesthal è ora sistemata in tal guisa che il Governo austriaco si accingerà all'istituzione di uno stabilimento erariale per la vendita del radio a Vienna. Nella vendita si terrà conto naturalmente in prima linea dei compratori austriaci.

### Gli Istituti delle piccole industrie a congresso

VIENNA 4 (B). Dall'8 all'11 corr. si terrà alla Camera di commercio il V congresso degli Istituti per il promovimento delle piccole industrie.

### Utili e dividendi

VIENNA 4 (B). Nell'assemblea generale della Società siderurgica di Praga, tenutasi oggi, fu deliberato di ripartire dall'utile netto di 11.291.584 corone un dividendo del 5% e un sopradividendo del 35 per cento.

## Il romanzesco epilogo
### del furto della Banca di Trento

TRENTO 3. A complemento del telegramma inviatovi questa sera vi mando i particolari sulla avvenuta consegna della grossa somma rubata circa due mesi fa nell'ufficio di cambio della locale Banca cooperativa.

Alle 4 pom. d'oggi il cav. Roberto Ciani, presidente della Banca cooperativa, riceveva una lettera da Padre Marco Morizzo, frate nel convento dei cappuccini riformati di qui. Padre Marco - che è un simpatico e popolare tipo di frate - chiedeva al cav. Ciani quando poteva essere ricevuto per affare urgente, e precisamente per affidargli un plico contenente la somma che era sparita alla Banca. Il cav. Ciani riferì della lettera ricevuta al direttore della Banca ed al segretario e quindi, mandato a pregare il giudice dott. Emer - che istruisce il processo contro il supposto autore del furto - di salire al convento di Padre Marco, si recò dal religioso.

Al convento Padre Marco disse che da un sacerdote forestiero aveva ricevuto un plico e che nel plico erano i denari della Banca affidati - sotto il vincolo della confessione - da terza persona perchè fossero rimessi alla Banca affinchè non andassero per il furto puniti degli innocenti.

All'atto della consegna del prezioso plico fu fatto un sommario esame dei titoli ed il controllo dei valori monetati e furono trovati persino i 12 centesimi spiccioli ch'erano compresi nella somma di cor. 342.368.12.

Il prezioso plico fu portato alla Banca e chiuso nella cassaforte, ed alla Banca domattina alle 8, presenti i commissari ed il giudice, verrà anche fatta la verifica dei titoli.

Il plico contenente il tesoro era chiuso in un foglio di carta da impacco, legato con uno spago fermato da sigilli in ceralacca rossa recanti impressa la forma di un bottone.

Vi ripeto che Padre Marco ha affermato di aver avuto il plico da un sacerdote forestiero e naturalmente non è dato sapere chi sia questo sacerdote, il quale del resto - vincolato da giuramento - non paleserebbe il nome della persona che gli consegnò il danaro.

Giova notare che oggi doveva chiudersi l'istruttoria contro il Colpi e che - per questo fatto nuovo - l'istruttoria resta aperta.

Per questo romanzesco avvenimento è confermata l'opinione - spesso espressa dal giudice Emer, istruttore del processo - che cioè i denari fossero nascosti in città.

Il Colpi intanto si mantiene sempre negativo e questo avvenimento rafforzerebbe i suoi dinieghi.

### Fiume di fango dal Vesuvio.

NAPOLI 4 (N). Causa un forte acquazzone caduto ieri, il solito torrente di fango proveniente dal Vesuvio ha invaso la via dell'Osservatorio, giungendo fino a Resina, ha attraversato la linea ferrovia circumvesuviana, danneggiandola per buon tratto e interrompendo la circolazione dei treni. Un carrettiere, Francesco Tammaro, mentre con la moglie attraversava la via sopra un carretto, fu travolto dalla fiumana irrompente. Del grave incidente si avvidero alcuni contadini, che, a mezzo di pertiche e di scale poterono trarre in salvo i disgraziati. Il Tammaro riportò una commozione generale.

Il torrente, proseguendo la corsa, attraversando la via Quattro Orologi, raggiunse il mare. Si lavora attivamente a riattivare la circumvesuviana e la linea tramviaria, che fu pure interrotta.

### Carrozza investita da un treno. Cinque vittime.

BRESLAVIA 4 (N). Presso la stazione di Bochnia (in Galizia) un treno celere investì su un passaggio a livello una carrozza in cui si trovava la famiglia del possidente Kowalevski. Rimasero uccisi lui, la moglie, due figlie e il cocchiere.

### Coristi che minacciano lo sciopero.

BUDAPEST 4 (N). I coristi dell'Opera reale sono malcontenti già da parecchio tempo. La scorsa notte si riunirono e inviarono una deputazione dalla direzione, per farle presentare la domanda in iscritto che sia finalmente concesso il promesso aumento delle paghe. Se la direzione non farà dichiarazioni impegnative per il sodisfacimento delle domande dei coristi, questi si porranno in isciopero.

### Scuderie in fiamme. 108 cavalli periti.

PIETROBURGO 4 (N). Un incendio distrusse le grandiose scuderie del conte Tatisceff. Perirono tra le fiamme 108 cavalli da corsa di gran prezzo.

### Poliziotti brutali.

BUDAPEST 4 (U. B.) La polizia ha terminato l'inchiesta contro i detectives che maltrattarono durante un interrogatorio il fattorino postale Hima. A carico dei detectives Oersi e Keib risultarono tali circostanze aggravanti che il supremo capitano di città li fece sospendere dal servizio e rimise gli atti alla procura di Stato.

### Le tragedie della miseria.

BUDAPEST 4 (N). L'indoratore e fabbricante di cornici Maurizio Lohweis, che dal 1. corr. abitava al N. 6 della via Lovacz, assalì stasera la moglie ed i suoi figli dell'età da sei settimane ad otto anni e li colpì più volte. Poi corse nel corridoio del terzo piano e si precipitò nella corte, restando sfracellato. Lo stato della moglie è disperato. I poveri bambini sono morti. Si crede che il padre abbia commesso l'eccidio per miseria.

### Grande gara di aviazione nel 1910.

PARIGI 4 (B). Un comitato presieduto dall'ex presidente della Camera, Doumer, ha deciso di organizzare l'anno prossimo, nella seconda metà di luglio, una gara di aeroplani per il percorso Parigi, Rouen, Digione, Belfort, Nancy, Reims, Lilla, Amiens, Parigi, con quattro premi, fra cui quello di centomila franchi del «Matin».

### Una casa crollata. - Sei morti.

BRESCIA 4 (N). Un telegramma da Edolo, nell'Alta Valle Camonica, in provincia di Brescia, annunzia che stamane è avvenuto un gravissimo disastro edilizio: una casa in costruzione, appartenente al dott. Federici, è crollata travolgendo sotto le rovine i muratori che lavoravano. Si deplorano sei morti e parecchi feriti.

Il crollo di Edolo è avvenuto in tre riprese, a pochi minuti l'una dall'altra. Gli operai occupati nei lavori erano venti. Fra i morti vi è l'impresario dei lavori Bortolo Destini. Il crollo fu causato dal maltempo.

### D'accordo con l'amante tenta di avvelenare il marito.

PRAGA 4 (N). Per un caso singolarissimo la polizia scoperse oggi un raffinato piano criminoso. La bellissima moglie del trattore Kralj, di Lieben, presso Praga, manteneva da tempo una relazione amorosa con l'ingegnere Maurizio Kohn, attualmente dimorante a Czernovitz. In passato il Kohn era addetto come assistente al Politecnico di Praga, e due mesi fa fu trasferito a Czernovitz. I due amanti avevano concepito il progetto di sopprimere lentamente il Kralj per poter poi unirsi a Czernovitz. Il Kohn mandava all'amante frequenti lettere ferme in posta sotto la cifra Z., e in ciascuna includeva piccole dosi di veleno da somministrare alla vittima designata.

Oggi per caso una di queste lettere capitò nelle mani della polizia. Un abbonato a un giornale, spiegando stamani il giornale, giuntogli con la posta, vi trovò la lettera indirizzata a Z. ferma in posta; l'aperse e vi trovò una polvere bianca e un biglietto in cui si diceva: «Aggiungi quest'ultima dose ai cibi; l'effetto si manifesterà ben presto». Questa lettera fu consegnata alla polizia, la quale con un servizio di appostamento potè arrestare all'ufficio postale un certo Svoboda, che disse essere parente della Kralj, dalla quale era stato incaricato di ritirare la lettera. La polizia arrestò la Kralj, che però disse di non aver mai fatto uso del veleno. Invece il marito dichiarò che già ripetutamente dopo i pasti fu colto da improvviso malessere. La Kralj fu deferita all'autorità giudiziaria, e a richiesta della polizia di Praga fu arrestato anche l'ingegnere Kohn a Czernovitz.

### Pugnalato per la nomina di un segretario comunale.

MONTELEONE 4 (N). A Vallelonga, paesello dell'Apennino calabro, già noto per tristi episodi avvenuti nel maggio scorso, imperversano ancora cruente lotte di partito. Ora giunge notizia che ieri il sindaco di Vallelonga, Domenico Vino inferse due tremendi colpi di pugnale al consigliere comunale Nicola Galati. Il movente del delitto fu la discordia di opinioni intorno alla nomina del segretario comunale. Il sindaco omicida fu arrestato. Il consigliere versa in grave pericolo di vita.

### La seconda giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 4 (N). Anche oggi la seconda giornata di corse al trotto sull'ippodromo di Turro, è stata allietata dalla presenza di molto pubblico e da temperatura primaverile.

Ecco i risultati: Premio Ippodromo, lire 1200 per puledri di 3 anni, vincere due prove, sulla distanza di 1609 metri. Nella prima prova giunsero: 1., «Elba» in 2'38"; 2., «Fleche-Kuser»; 3., «Faust-Kuser». Nella seconda, 1., «Elba» in 2'39", 2., «Faust-Kuser», 3., «Quaderna».

Premio Modena, lire 1200 per puledri di 4 anni, vincere due prove, nove inscritti, sei partenti. Nella prima giunse primo come volle «Elisir Kuser» in 2'23"; 2., «Esperance Kuser»; 3., «Cleveland». Nella seconda 1., «Elisir Kuser» in 2'22"; seguito da «Esperance K.» e «Cleveland».

Premio Gorla; lire 1500, internazionale per cavalli d'ogni paese. Dei 13 inscritti corsero solo sei. In ambedue le prove giunse primo «Virginia Jay» in 2'17"; secondo nella prima «Codero»; e gli altri squalificati. Nella seconda, seguirono «Virginia Jay» «Codero» a «Alton».

Premio di Compensazione lire 1000, per cavalli italiani di 3 anni e oltre, prova unica sulla distanza di 2413 metri. Dodici inscritti otto partenti: Giunse primo «Delia» in 3'54"; 2., «Burano»; 3., «Fleche-Kuser».

Domenica 7 corr., terza giornata, nella quale si disputerà l'undecimo gran «criterium» nazionale del trotto con 10 mila lire di premi per puledri e puledre nati in Italia nel 1907.

# CRONACA LOCALE

## Candidatura convincente e candidatura indifferente

Deliberando di partecipare all'imminente elezione suppletoria nel terzo collegio, il partito liberale nazionale tenne senza dubbio nella dovuta considerazione l'invito che implicito gli veniva dagli elettori di chiamarli a ripetere l'affermazione di fiducia data con tanto vigore nelle recenti elezioni amministrative. Ma un altro pensiero si imponeva pure, ed anche forse con maggior forza, all'intelligente amor patrio che fu sempre guida sicura al partito in ogni sua azione: il pensiero di chiudere quanto prima fosse possibile il penoso periodo nel quale Trieste non ebbe certezza alcuna di essera rappresentata al Parlamento viennese nel suo sentimento cittadino e nei suoi speciali bisogni.

I quattro deputati che sortirono eletti nel 1907 si erano posti agli ordini del partito socialista viennese: e questo li avviava bensì ad occuparsi di grande, anzi di grandiosa politica; li onorava bensì dell'incarico di polemizzare in suo nome con i socialisti del Regno d'Italia sull'annessione della Bosnia; ma non dava però affidamento alcuno di avere a cuore le cose di Trieste, di includere nella sua ambiziosa politica gli umili problemi e gli ingloriosi per quanto stringenti bisogni della città nostra. Di che non tardammo ad accorgerci nella questione nazionale. I socialisti presero in essa un atteggiamento tanto strano, tanto inconforme ai sentimenti della città, tanto sinceramente ripudiato da questa, che perfino uno dei loro quattro deputati si sentì male nella compagnia e preferì dare le dimissioni al condividere la responsabilità delle compiacenze usate agli avversari del suo paese.

Non altrimenti del resto era rappresentata Trieste nei materiali suoi bisogni cittadini, nelle complesse necessità di un grande emporio. Tanto è vero che il Comune, se volle negoziare qualche cosa col Governo o sollecitarne qualche urgente decisione, a mezzo di patrocinatori competenti e intonati, dovette mandare a Vienna come suoi oratori uomini suoi, veramente pratici, attivi ed esperti, e fra questi in prima linea l'ex-deputato Giorgio Pitacco.

Fortissime ragioni adunque inducevano il partito liberale-nazionale, nel momento che dagli elettori aveva avuto prove non dubbie di fiduciosa adesione, a troncare ogni indugio e ad impegnare tutte le forze perchè Trieste fosse più vantaggiosamente rappresentata. E deliberata la lotta, si cercò tosto l'uomo che meglio d'ogni altro, per la versatilità del suo pensiero e per la vastità delle sue conoscenze, avrebbe potuto assumere su di sè la difesa dei più varî interessi della popolazione e sostituire in un certo modo una più completa rappresentanza della città.

L'uomo, per fortuna del paese, fu trovato nel dottor Giorgio Pitacco. Già deputato a Vienna in uno scorcio di sessione, vi si era segnalato per tale attività indefessa, per tali straordinarie attitudini, che il Comune, come dicemmo, alla sua perizia si affidò anche in seguito, ogniqualvolta si dovettero trattare col Governo i più importanti interessi cittadini.

La candidatura di Giorgio Pitacco è esempio raro di una candidatura convincente per sè stessa: l'uomo è presentato agli elettori dalle sue opere; votando per lui, si sa per chi si voti e per che cosa si voti.

E un'altra cosa ancora: si sa con chi si voti.

Si vota con tutti quelli che depongono nell'urna una scheda francamente italiana; si vota con tutti quelli che hanno nella mente il lucido concetto che un triestino non può eleggere se non un dichiarato difensore della sua nazionalità.

Dato il caso di un ballottaggio, caso che la disciplina degli elettori italiani può facilmente evitare, si sa che nessuna scheda slava verrà ad aggiungersi a quelle recanti il nome di Giorgio Pitacco. I socialisti non possono dire altrettanto; le recenti elezioni municipali li smentirebbero. Tanto basta, se pure tanto occorre, per dimostrare in modo luminoso da qual parte sia la difesa degli interessi morali di Trieste.

Si darà dunque il voto a Giorgio Pitacco per tre ragioni serie e possenti: Trieste ha il bisogno di un rappresentante che rechi la sua voce a Vienna, non già di uno che porti qui la voce di un partito centrale viennese; Trieste ha il dovere di investire dell'autorità di deputato l'uomo che, come semplice cittadino e delegato del Comune, anche ha sostenuto più validamente d'ogni altro i diritti del paese; Trieste ha il dovere di affidarsi a colui che la assicura della sua italianità, ben diversa da quella di coloro che si appoggiano a consenzienti di tutte le nazionalità.

Se ragioni possenti vi sono per mandare a Vienna Giorgio Pitacco, non sappiamo quali ve ne possano essere per dare il voto al candidato che gli contrappongono i socialisti e ciò senza volergli fare personalmente alcun torto.

Fino a ieri, essi hanno avuto quattro uomini alla Camera di Vienna, quanti vorrebbero averne domani: con quali risultati per la città? Hanno partecipato, i socialisti, a un gruppo parlamentare di quasi novanta consenzienti, disciplinati ed equipaggiati militarmente, manovranti agli ordini dei loro capi: si accorgerà qualcuno se cotesti novanta guerrieri si ridurranno ad ottantanove? Domandiamo anche questo ai cittadini che, nei due anni di maschia vigoria del gruppo parlamentare socialista, si sono veduti ad un pelo dai disastri della guerra, si sono sentiti succhiare le vene dalle nuove imposte applicate come mignatte, hanno veduto l'impotenza del Parlamento, impacchettato come una salsiccia da un gruppetto di jugoslavi, ai quali non bastavano nemmeno i doni ottenuti a spese della nazionalità nostra: la Magistrale di Gorizia e la slavizzazione delle ferrovie dello Stato.

Che ragioni ha dunque Trieste di riporre oggi la sua fiducia in un candidato socialista? Che ragioni di eleggerne un quarto, mentre a quest'ora ne ha già troppo di tre?

Bisognerebbe proprio che il quarto proposto fosse una personalità maggiore degli altri; un uomo che abbia dato tali prove di energia, di sapienza, di esperienza, di autorevolezza, da poter ripromettere in suo nome quello che gli altri non hanno mantenuto.

Pare che quest'uomo i socialisti non abbiano. La candidatura che essi presentano è quella di un milite di linea, tanto sconosciuto, che, fuori dei circoli scolastici, i più dovettero impararne il nome per l'occasione.

Dunque perchè avrebbero gli elettori assennati da preferirlo ad un Giorgio Pitacco? Socialisti ce n'è abbastanza alla Camera di Vienna: sono ottantanove; e che cosa ottengono? e che cosa impediscono? Trieste ne ha già tre di stazione lassù: ed è persuasa ormai che c'è poco da confortarsi.

Ma Giorgio Pitacco è l'uomo che può stare per sè, e da solo; è l'uomo la cui candidatura, già al primo annunzio, diffonde un coro di voci liete anche fuori dalla città nostra; è l'uomo del quale un giornale tedesco, la «Tagespost» di Graz, non certo sospetta, scrive che nell'esercizio del suo mandato si rivelò «una forza eminentemente capace», una individualità designata «dalla sua singolare competenza in tutti gli affari amministrativi».

Si può esitare tra quest'uomo e lo sconosciuto, per non dire il passante, che i socialisti propongono?

## GIUNTA MUNICIPALE

Nell'ultima seduta della Giunta municipale tenuta sotto la presidenza del II vicepresidente avv. Ettore Daurant, presenti 10 consiglieri, furono prese le seguenti deliberazioni:

**I furti al Cimitero.**

Di fronte al continuo ripetersi di furti nel recinto del cimitero, è dato incarico all'Esecutivo di rilevare se gli organi addetti alla rispettiva sorveglianza non siano sufficienti oppure se non viene fatta con la dovuta coscienziosità la vigilanza prescritta.

**Nomina.**

A medico chirurgo esterno presso l'Ospitale civico viene assunto il dott. Virgilio Steiner.

**Al Frenocomio.**

Quale portiere provvisorio presso il civico Frenocomio viene assunto Antonio Gerolini.

**Per la villa Revoltella.**

E' approvata la spesa di cor. 150 per riparazioni alle stufe della grande serra della villa Revoltella.

## PER LA NUOVA DESTINAZIONE
### dell'ex manicomio di San Giusto

Dopo il trasporto degli alienati dal vecchio manicomio di San Giusto, parte al Frenocomio di Guardiella e parte nell'ottavo riparto del civico nosocomio, l'autorità comunale era stata incaricata di formulare proposte concrete per la utilizzazione dello stabilimento rimasto vuoto.

Ci consta ora che tra giorni sarà sottoposta alla Giunta municipale la proposta di adibire interinalmente una parte dell'ex-manicomio ad ospedale per cronici e precisamente fino a quando si saranno eseguiti i necessari lavori nell'edificio comunale della villa ex-Renner, in San Cilino, dove i cronici saranno definitivamente allogati.

Contemporaneamente si proporrà che il resto dell'edificio di San Giusto venga adibito, con gli opportuni adattamenti, ad uso di ricreatorio infantile.

Se, dunque, saranno prese tutte le misure necessarie ad evitare gl'inconvenienti che potrebbero derivare dalla contemporanea esistenza in uno stesso edificio di un ospedale per cronici e di un ricreatorio infantile, adattando le accennate proposte, oltre ad uno sfollamento di qualche entità del civico nosocomio, si attuerebbe da un lato il vantaggio di offrire ai cronici un ambiente più spazioso e conforme alle esigenze, e dall'altro si corrisponderebbe al bisogno molto sentito nel rione di Città vecchia di un ricreatorio infantile, al quale, eventualmente, avvenuto che fosse il trasporto dei cronici in S. Cilino, potrebbe essere adibito tutto l'edificio.

Tutto sta, ripetiamo, che, pur trattandosi di misure interinali, si provveda opportunamente all'adattamento dell'edificio a due usi così disparati, in modo da eliminare ogni inconveniente.

## I quinti piani e il prezzo delle aree

Ancora due lettere: una non è firmata con nome intero; pure la pubblichiamo, eccezionalmente, perchè adduce in campo nuovi argomenti ed allarga la discussione; l'altra è dell'ing. De Guarrini.

Dice la prima lettera:

«La questione dei quinti piani è molto semplice. L'interesse personale deve cedere all'interesse pubblico. «Salus reipublicae, suprema lex!». Qui trattasi letteralmente della salute della città. E' un assioma conosciuto, che una città sia tanto più sana, quanto meno abitanti ci vivono sopra ogni metro quadrato. Sono perciò non corrispondenti tutte le case che originano un agglomeramento di persone. Conviene però aver riguardo non soltanto alla minor densità possibile di una popolazione urbana, ma pure anche al soleggiamento delle case. Ora, i piani di sotto, delle case alte, se costruiti sulle solite vie della città, rimangono sempre oscuri. Per ovviare a simile grave inconveniente fu stabilita per l'edilizia la regola igienica, che una casa non debba mai esser più alta della doppia larghezza della via, sulla quale essa prospetta. In quanto alla mitezza dei prezzi delle pigioni, è da osservarsi che prezzi più miti possono essere raggiunti con case operaie appositamente costruite e che non è molto umano costringere i meno abbienti ad abitare in quinti piani, dove non possono ripararsi nè dal sollione d'estate, nè dai rigori dell'inverno».

«v. p.»

Il sig. ing. Arturo De Guarrini ci scrive:

«Anzitutto devo osservare che il problema sul quale cotesta Spettabile Redazione ha aperto la discussione, non può venire dibattuto con tutta comodità, come asserito: «giacchè molti progetti di fabbrica essendo in corso sulla base del quinto piano, la Giunta municipale ha deciso che per tutti i progetti che attualmente aspettano l'approvazione del Magistrato civico, valga il permesso di elevare il quinto piano anche sotto tetto diritto», bensì essendo che la decisione presa dall'autorità municipale precisa il termine per i progetti già presentati, ai quali sarà ancora concesso di costruire il quinto piano a soffitto orizzontale. Dunque, è necessario che la discussione si svolga d'urgenza, affinchè coloro i quali non hanno presentato i loro progetti di fabbrica, entro il giorno fissato dalla Giunta, non vengano senza ragione danneggiati nei loro interessi.

«Non corrisponde perciò in tutto, neppure l'asserto, «che la Giunta municipale abbia tenuto conto del danno impreveduto che ne sarebbe risultato ai costruttori, i quali già avevano comperato le aree e fatto i loro calcoli partendo dalla supposizione di poter sfruttare, come fino a ieri, anche un quinto piano».

«Diversi costruttori, che avevano acquistato le aree, nella convinzione di poter costruirvi sopra uno stabile di pianoterra e cinque piani, all'ultimo momento si videro negato questo diritto, ed altri che avevano assunto delle costruzioni od avevano stabilito il mutuo per uno stabile col quinto piano e ciò in conformità al progetto, che attendevano di sottoporre all'approvazione magistratuale, dopo conosciuta la decisione sull'articolo di legge in discussione, si trovarono invece obbligati ad annullare gli affari conchiusi.

«Entrando finalmente nel merito della questione, se cioè convenga o meno di preferire la soffitta in luogo del quinto piano, mi permetterò di esprimere il mio modesto avviso a proposito.

«E precisamente ritengo, che i quartieri ricavati immediatamente sotto tetto in pendenza, sieno da combattersi anzitutto dal lato igienico, per la mancanza della cassa d'aria o spazio d'isolazione, che li ripari dai forti cambiamenti di temperatura; diminuisce ancora la loro salubrità per il minor volume d'aria di cui quei locali dispongono e per la minore luce che i fori di finestra da soffitta e gli abbaini comportano.

«Sono da eliminarsi per ragioni di estetica, morali e sociali, perchè i locali a tetto inclinato imprimono all'abitazione un carattere di immiserimento, umiliazione e bruttezza, tali da rendere il soggiorno in essi oltremodo sgradevole.

«A convalidare la prima delle motivazioni addotte, mi riferirò alla nuova legge edile, che tuttora attende la sanzione governativa, la quale addirittura impone la cassa d'aria sopra i quartieri ricavati immediatamente sotto il tetto.

«Per la seconda parte, dirò come il marchese Colombi, che le soffitte si fanno o non si fanno, e dal momento che i tetti moderni dànno la possibilità di farle diritte, estetiche ed igieniche, non so perchè si debba insistere e ciò contrariamente alle ripetute decisioni delle Delegazioni passate, nel voler instaurare nuovamente il tipo vecchio, a tetto inclinato, con altezze ridotte e finestre piccole.

«Riguardo poi alle abitazioni di tipo minimo, che pare si vorrebbero così favorire, credo sarebbe assai più opportuno di battere un'altra strada e questo in primo luogo per le ragioni sopra esposte e poi perchè il problema delle abitazioni minime con ciò non verrebbe risolto e nemmeno avvantaggiato, poichè gli abitatori della soffitta nello stabile di città si trovano per molti motivi a disagio fra gli inquilini benestanti.

«Difatti, il tipo d'abitazioni operaie attende incremento da ben altri e diversi fattori, quali l'apertura di nuove vie e l'ampliamento della rete tramviaria, nonchè dall'appoggio di una sana politica finanziaria, che renda possibile il trovare facilmente i mutui occorrenti, i quali oggi vengono rifiutati da tutti gli istituti cittadini, se non si riferiscono a stabili da costruirsi nel centro di città o se vengono richiesti per case da alloggi minimi.

«Ritornando in argomento, dirò ancora che con la soppressione del quinto piano, come fino ad ora concesso, verrebbero a mancare delle abitazioni oggi tanto ricercate da quella categoria d'impiegati che, pur dovendo disporre per la propria famiglia di un modesto ma pure decoroso appartamento, sono costretti in pari tempo a cercar di economizzare sull'affitto.

«E che il quartiere al quinto piano sia realmente più a buon prezzo che quello dei piani sottostanti, lo sanno molti e lo provano, a chi non volesse ammetterlo, le distinte dei quartieri da appigionare e le fassioni annuali che vengono prodotte all'Amministrazione delle imposte.

«Riassumendo, dunque, il problema si restringe o dovrebbe restringersi, come bene tu hai detto, al tentativo di ottenere, mercè il provvedimento escogitato dal Comune, un ribasso delle aree.

«E qui, prese in riflesso le considerazioni di luogo, si deve convenire che i fondi disponibili per costruzioni in città sono pochissimi e quasi tutti in mano di forti capitalisti, i quali certamente non ridurranno le loro pretese per il fatto che vedranno abolito il quinto piano, ed essendo che il valore del fondo deve venire sopportato in parte proporzionale dal numero dei piani o meglio dai diversi locali di cui si compone l'edificio, così il limitare questo di un piano dovrà portare logicamente alla conseguenza di rincarire gli affitti degli altri quartieri.

«Ben più conforme allo scopo si presenterebbe una sana politica amministrativa che tendesse a favorire con ogni mezzo i terreni posti al perimetro della città ed a rendere accessibili all'acquisto una quantità di fondi tale, da promuovere la necessaria concorrenza tra gli offerenti, obbligando pure i possessori degli appezzamenti di città a mitigare le loro pretese.

«Senza di ciò, il desiderato ribasso delle aree rimarrà sempre un pio desiderio.

«Vagliati così tutti gli argomenti, risulta chiaro che non valeva la spesa di sconvolgere tutto il regolare andamento edilizio della città per riformare senz'alcun evidente vantaggio, un solo articolo di quella legge edile che ormai sta per venire abrogata e sostituita dalla nuova già votata dalla nostra Dieta, e vietare che sotto l'egida della stessa legge, un cittadino possa fare quanto si è prati-

stato per quasi un decennio, in tutti gli stabili nuovi, compresi pure quelli di proprietà comunale. La intempestiva innovazione, oltre alle accennate conseguenze, ha portato pure il confusionismo nella magistratura del Comune, ed ora si cerca di forzare i costruttori ad abbassare le finestre degli ultimi piani, e ciò pur anche nei progetti che, per essere stati presentati prima del giorno 8 ottobre a. c., hanno acquisito il diritto, a seconda del deliberato della Giunta municipale, di avere un quinto piano come permesso anteriormente e quale lo hanno le case Agnani, Napp, Ananian ecc.

«Essendo esuberantemente provato che col sostituire le finestrelle da soffitta alle solite finestre d'abitazione si danneggiano l'igiene dei locali e l'estetica di essi e della facciata dell'edificio che li comprende, bisogna arguire che con la misura presa si persegua un diverso fine, al quale probabilmente devesi addebitare la poco applaudita riforma dell'art. 31 l. e.

«E cioè sembra si tenti di rendere così antipatico il quartiere dell'ultimo piano, da consigliare la sua abolizione, limitando con ciò l'altezza dello stabile e frustrando così quel diritto che viene sancito dall'art. 21 l. e., che consente di elevarsi con i fabbricati fino ad un massimo di m. 25.

«Citerò il caso dello stabile attualmente in costruzione all'angolo delle vie S. Antonio e Nuova, il quale evidentemente dovrà completare i due stabili Terni, formando un tutto omogeneo e corrispondente per linea di decorazione esterna.

«Non potendosi ivi discutere l'altezza dell'edificio e nemmeno le dimensioni delle finestre del quinto piano, si ingiunse di soffittare immediatamente sotto la travatura del tetto, costringendo così in modo deliberato a fare l'appartamento brutto e poco igienico.

«In conclusione, mentre mi dichiaro decisamente contrario all'innovazione riguardante i quinti piani, debbo pure scusarmi di aver dovuto render noti dei dati di fatto la cui divulgazione volentieri avrei evitato. Ma dichiaro di aver ritenuto indispensabile il farlo, perchè la questione venga finalmente trattata con l'energia e serenità che l'importanza, anzi la gravità, dell'oggetto reclama».

**Ing. Arturo de Guarrini.**

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carolina Morpurgo, dai signori: cav. Filippo Artelli cor. 30; Silvio Gentilli cor. 20; dalle famiglie Randegger, Bunger e Spisà corone 50; dai sig.ri Mary e Arturo Mocolle cor. 40.

Per onorare la memoria del signor Emilio Perissutti, dagli impiegati della ditta F.co Mell, cor. 53.

100.o contributo del gruppo S. Giovanni al Ponterosso cor. 3.24; contributo straordinario del gruppo S. Giovanni al Ponterosso in occasione del 100.o contributo cor. 100.

26.o contributo mensile del gruppo Adriatici Esportatori col motto «Arma la prora e...» cor. 6.

Da una gentile signorina per aver comperato carta da lettere dove non doveva comperarla cor. 1. - Per aver multata una gentile signorina cor. 1. - Giocando una partita in compagnia, da A. A., G. A., G. K., E. L. cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 42.60 quali contributi settimanali dei Teste de pazzi del Grand-Cafè in Vienna.

**I contributi settimanali alla Lega Nazionale.** Erano giunti ad una trentina, poi diminuirono; qualcuno riprese; altri sostituirono i cessati perchè dispersi o fusi. Fra gli assidui qualcuno raggiunse o superò duecento settimane. Ora quello detto «S. Giovanni al Ponterosso», raggiunse ieri le 100 settimane, e nel fare il centesimo versamento alla Lega volle aggiungere una corona per ogni settimana di vita, cioè altre 100 corone! L'esempio è degno di essere additato alle molte comitive di buoni cittadini che potrebbero, con un piccolissimo sforzo, aggiungersi alla lista dei contribuenti ogni settimana alla Lega per una tenue quota: 10, 20 cent. per persona. Nell'ultima adunanza del gruppo triestino della Lega Nazionale fu rilevato l'imponente contributo che vanno a formare ogni anno questi versamenti settimanali. Ecco, per esempio, il gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» nelle sue cento settimane di esistenza ha versato alla Lega quasi 500 corone!

**Per una nomina alla Camera di commercio.** La Camera di commercio ha aperto tempo fa il concorso al posto di dirigente del suo ufficio statistico. Ora, non sappiamo su quale base, è sorta e si è diffusa fra i concorrenti la voce che sia per essere nominato un determinato concorrente, la cui offerta avrebbe invece dovuto esser respinta «a limine», oltrepassando l'età di quel concorrente il limite massimo stabilito dalle norme del concorso.

Il rispetto delle norme essenziali di un concorso da parte di chi l'ha bandito rappresenta per tutti i concorrenti la ragione stessa del loro dovere di adagiarsi poi alla decisione di chi è chiamato a scegliere. Non si può dunque presumere che di questa ovvia verità non si renda conto l'ente che ha bandito il concorso.

A favore del candidato che sorpassa l'età massima prescritta dalle norme del concorso si fa valere la circostanza che egli sia l'unico candidato in possesso d'altro essenziale requisito, e cioè di un servizio di cinque anni nello speciale ramo d'attività dal quale si richiede che provenga il futuro dirigente dell'ufficio statistico. Se così è, ne risulterebbe che nessuno dei concorrenti può essere nominato: quel tale candidato no, a motivo dell'età, e tutti gli altri neppure, per insufficienza di qualifiche. In tal caso il concorso dovrebbe venir rinnovato ed opportunamente modificate le nuove norme. Ma è evidente che le norme del concorso attuale devono venir rispettate.

**Condoglianze.** E' spirata ieri la signora Carolina Morpurgo, madre dell'egregio cav. Edgardo Morpurgo, segretario generale della Direzione veneta delle Assicurazioni generali. Fu ottima madre e donna di eletto sentire.

Al cav. Edgardo Morpurgo, ai nipoti ed agli altri congiunti le nostre condoglianze.

**Associazione ginnastica.** Questa sera alle 6 seguirà il sorteggio dei posti a sedere e dei palchi fissati per domenica al Politeama Rossetti.

★ Oggi restano sospese le esercitazioni di pattinaggio e la lezione di ginnastica delle signorine.

★ Gli allievi e le allieve di tutte le sezioni, i componenti la banda e il coro sono convocati per questa sera alle 8 al Politeama Rossetti.

**Società Filarmonico-Drammatica.** Stasera, alle 8.15, si darà l'annunciato concerto del Quartetto triestino.

**Lega degli insegnanti.** Le sezioni «Scuola popolare», «Scuola complementare» e «Scuola media» sono convocate ad una adunanza che si terrà domenica 7 corr. alle ore 10 ant. per discutere sulla distribuzione gratuita dei libri scolastici.

★ I soci della Lega degli insegnanti visiteranno a scopo d'istruzione, domani sabato alle 3 pom., il Cantiere S. Marco. Ritrovo alle 2.45 pom. presso la fermata del tram «Cantiere S. Marco».

**Lega degli impiegati civili.** Questa sera alle 8.15 è convocato nella sede sociale il Consiglio generale della Lega degli impiegati civili per trattare dei seguenti argomenti: Regolamenti per il Consiglio generale, per le assemblee, per la Giunta esecutiva e per le elezioni dei delegati del Consiglio generale e dei membri dei Consigli direttivi delle sezioni; nomina delle Commissioni, domanda del Consiglio direttivo della VI sezione per l'ammissione della donna.

**Società Alpina delle Giulie.** La Società Alpina delle Giulie indice per domenica 7 novembre un'escursione sul Monte Poresen (m. 1631). Ritrovo sabato 6 corr. alla Stazione di Campo Marzio per partire col treno delle 7.20 pom. per Gorizia, ove si pernotta. Domenica partenza da Gorizia alle ore 6.05 per Podberdo, ascesa del Monte Poresen. Arrivo sulla vetta alle ore 11.30. Colazione dal sacco. Discesa alla Stazione di Hudajuzna. Partenza da Hudajuzna alle ore 3.26 pom. per Gorizia, ove si arriva alle 4.44. Pranzo. Ritorno a Trieste facoltativo.

**Adunanze sociali.** Il Circolo sportivo «Maratona», nell'adunanza tenuta iersera, compose la nuova direzione così: presidente Marcello Camuffo, segretario G. Baitz, cassiere R. Donda, direttori Mario Schwarz e Bruno Krenk.

★ Domenica prossima alle 10 ant., nella sala in via Paduina 4, si terrà una adunanza della Lega fra addetti alle sartorie». Si discuterà in merito al congresso degli attinenti indetto per la domenica successiva.

★ Gli attinenti al Consorzio dei macellai terranno la prima loro adunanza generale martedì prossimo, alle 7.30 p., nella sala Mally (via G. Carducci 20).

**Nomine.** Gli assolti ginnasiali signori Cristiano Cazafura e Lodovico Fajgelj furono nominati praticanti postali.

**Matrimoni.** La signorina Charlotte Hönl col signor Giuseppe de Gumberth.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carolina Morpurgo dai signori A. Bernheim e consorte cor. 15 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Scanavacca, dai sig.ri Antonio Aite e consorte cor. 20 a favore della Guardia medica.

Dal sig. Luigi Knoll per onorare la memoria della defunta sua sorella Lodovica cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Alla Lega contro la tratta delle bianche pervennero dalla sig.a Rosina Pollack cor. 28, raccolte a Salsomaggiore fra alcune signore torinesi.

**Un'automobile per la Guardia medica.** Le prestazioni della Guardia medica durante l'anno 1908, come abbiamo pubblicato recentemente, furono 12.780 e quelle della Poliambulanza nei singoli riparti ammontarono al numero di 25.152 ammalati nuovi, con 117.469 presenze. La Società ciò nonostante, di fronte alle maggiori richieste di pronto soccorso, per l'estendersi della città e per l'aumento continuo delle industrie e dei commerci, ha in animo di acquistare un'automobile per migliorare il servizio di trasporto degli ammalati e di introdurre nell'istituzione altre innovazioni richieste dal continuo progresso dell'assistenza pubblica. L'automobile, per la celerità del servizio, darebbe alla Guardia medica la possibilità di corrispondere ad un numero maggiore di chiamate e di prestare il soccorso con immediata prontezza.

Giova notare che già nello scorso anno le migliorie portate al funzionamento della Guardia medica fecero aumentare le spese di questa benefica istituzione, e perciò la Società rivolge ora un appello alla generosità della cittadinanza.

**Il giuoco di tombola della «Previdenza».** Ieri alle 6 pom. seguì l'estrazione dei primi cinque numeri per la tombola a domicilio a favore dell'Unione filantropica triestina «La Previdenza». I numeri levati con la consueta formalità sono i seguenti:

primo estratto: 24;
secondo estratto: 32;
terzo estratto: 60;
quarto estratto: 7;
Quinto estratto: 15.

Coloro i quali ritengono di aver vinto il terno, la quaterna o la cinquina sono invitati a comparire lunedì 8 corr., alle ore 7 pom. nei locali della «Previdenza» (via Valdirivo 9, I), dove seguirà la verifica, l'assegnamento ed il pagamento delle vincite. Indi in detta giornata (8 corr.) continuerà l'estrazione a seconda delle norme stampate.

**Monte di pietà.** Il Monte porrà in vendita oggi venerdì gli oggetti preziosi della gestione 125, assunti nel mese di febbraio a biglietto verde, dal N. 75800 al N. 77800, e domani sabato gli oggetti non preziosi dal N. 5500 al N. 7600.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana dal 24 al 30 ottobre, nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 31;
espulsi morti: 7;
nati vivi: 94, cioè 50 maschi e 44 femmine; dei quali 19 illegittimi;
morti: 94, cioè 56 maschi e 38 femmine; dei quali 21 inferiori ad un anno; 16 da 1 a 5 anni, 2 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 4 dai 15 ai 20; 8 dai 20 ai 30; 8 dai 30 ai 40; 19 dai 40 ai 60; 14 dai 60 ai 80; 6 oltre gli 80 anni.

Dei 94 decessi di questa settimana 24 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 3 da pertosse; 1 da difterite; 4 da carcinomi; 1 da meningite; 3 da congestione cerebrale; 7 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 7 da pneumonite; 5 da altre malattie degli organi respiratori; 7 da gastro-enterite acuta; 7 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 15 da altre malattie e 3 da cause accidentali.

**Cassa distrettuale per ammalati.** La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti della settimana 42.a (dal 18 al 24 ottobre), 1442. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 43.a (dal 25 al 31 ottobre), 704. Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa, 655, con assieme giornate di malattia 9971. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente 1491, dei quali 467 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 187 per malattie veneree e della pelle) e 201 sono degenti all'Ospitale. In tutto, dal 1. gennaio al 31 ottobre furono ammessi 31.194 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 31.896, con assieme 407.462 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 7, i decessi 9. Dal principio dell'anno al 31 ottobre si ebbero 456 puerperii e 369 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 20.613.56.

Dal 1. gennaio al 31 ottobre furono pagate complessivamente cor. 871.898.18.

Il movimento affiliati fu il seguente: Presenti in chiusa della settimana 42.a, 43.827. Iscritti durante la settimana, 1568, cancellati, 1409. Presenti in chiuse della settimana 43.a, 43.986.

## Giù da 10 m. in fondo alla stiva

### Disgrazia mortale

Una gravissima disgrazia avvenne iersera alle 10, al Punto franco.

Al molo N. 1 era ormeggiato, sotto scarico, il pir. «Silesia» del Lloyd. A bordo s'era lavorato sino a quell'ora a scaricare dalla stiva N. 2 di prua balle di iuta e coffe di carbon fossile, quando fu deciso, data l'ora tarda, di sospendere ogni operazione. Dal fondo della stiva risalirono gli operai che vi si trovavano: Antonio Pesnik, di 47 anni, abitante in via del Salice N. 13, Antonio Mondo, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 3, Antonio Messich, abitante in via del Belvedere N. 41, Stefano Reiner, abitante in via dei Montecchi N. 9, Federico Speranza, abitante in via del Belvedere N. 59, e il «capo-gruppo» Lorenzo Dapretto, abitante in via di Miramar N. 9. Indossate le giacche, tutti si disposero a scendere dal piroscafo, meno il Pesnik ed il Mondo, che dovevano chiudere la boccaporta. Avevano già appoggiato i «traversi», quando il Pesnik, non si sa se per essere scivolato o per essere stato colto da un capogiro, perdette l'equilibrio e piombò a capofitto nella stiva, profonda 10 metri circa!

Un grido d'orrore si levò fra i presenti al terribile salto del disgraziato. Accorsero il capitano di guardia, Luca Matovich, e numerosi marinai, che discesero subito nella stiva per soccorrerlo. Il povero Pesnik aveva un largo squarcio alla testa, ma respirava ancora. Perciò, senza frapporre indugi, il capitano decise di trasportarlo in coperta e, fatto calare un «ponte», ve lo adagiò su e, con ogni precauzione per evitargli scosse e urti, lo fece tirare fuori della stiva, mediante la vicina grua dell'hangar N. 23.

Avvertito, era già a bordo il dottore della Guardia medica, che constatò non esservi alcuna speranza di salvare il disgraziato: oltre alla frattura della base del cranio, aveva riportato anche la frattura della spina dorsale! Pochi minuti dopo, infatti, il Pesnik spirava.

I rilievi di legge furono assunti dall'ufficiale Hermann e dall'ispettore Krall del commissariato di p. s. del Punto franco. Il cadavere rimase sul piroscafo fino alle 2 di stanotte, in attesa delle disposizioni che la famiglie avrebbe prese, e poi fu, mediante un furgone dell'impresa Zimolo, trasportato alla cappella mortuaria a San Giusto.

Insieme al Pesnik aveva lavorato fino alle 9 di sera un figlio di lui. Il Pesnik, vedendolo andar via, gli aveva detto: «Dighe a mama che mi vegno subito»!...

## Un cavo elettrico spezzato

### Disgrazia evitata per miracolo

Un incidente che poteva avere funeste conseguenze accadde ieri alle 3 del pomeriggio, all'incrocio del viale dell'Acquedotto con la via delle Acque.

Ivi la ditta Buttoraz e Ziffer sta facendo assaggi per espurgare il canale di scarico d'una delle case vicine, che è ad un metro circa di profondità sotto la massicciata dell'Acquedotto. Terminato un primo saggio, ieri nel pomeriggio un operaio si accinse a farne un secondo, alla distanza di quattro metri dal primo, per mettere allo scoperto la continuazione del canale che segue la direzione dell'Acquedotto. Aveva appena piantata una leva di ferro nel terreno e ne stava battendo la estremità superiore con un maglio, quando una vivida fiammata si levò dal suolo: una enorme scintilla elettrica! La leva aveva incontrato il cavo elettrico che fornisce l'energia alla Elettrovia Trieste-Opicina: una corrente di 2000 volts!

L'incidente provocò l'interruzione della circolazione sulla Elettrovia. Per poco tempo, però, poichè il cavo fu prontamente riparato, sotto la direzione dell'ing. Mann, comparso sul luogo.

Si deve ascrivere proprio a un miracolo se l'operaio non rimase fulminato!

Mentre l'ing. Mann sorvegliava il ricongiungimento del cavo, lo scampato alla morte prendeva pacificamente alcune misurazioni del primo tratto di canale.

## LA BANDA DEI FALSARI

### e la sua diramazione a Trieste

### Particolari sugli arresti

Fra gli individui arrestati a Ferrara come appartenenti alla banda di falsari e spacciatori di biglietti di banca falsi, sono i noti Vincenzo Lugnevich e Giovanni Serbo, di Trieste, i quali, come si ricorderà, tempo addietro furono arrestati insieme a parecchi altri sotto l'imputazione di partecipazione alla banda di trapanatori. Oltre al Serbo e al Lugnevich, a Ferrara fu arrestato anche un altro triestino, Girolamo Dorbich. Essi furono trovati in possesso di una rilevante quantità di biglietti falsi; e, uno di essi, anche, di alcune compromettenti lettere scritte da certo Francesco V., pure abitante nella nostra città. La Questura di Ferrara, per comunicare alla Direzione di polizia di Trieste i risultati delle sue indagini e coadiuvare eventualmente alle ricerche da fare qui, mandò nella nostra città uno dei suoi delegati più abili, l'avv. cav. de Berti, assieme a 2 agenti. Il funzionario si abboccò col comm. sup. dott. Pechotsch, al quale fece un'ampia esposizione del fatto che lo aveva condotto a Trieste: e il commissario incaricò l'ispettore degli agenti Titz di recarsi a prendere il V. e di eseguire una perquisizione in casa sua. Circa due ore dopo, l'ispettore tornò con l'arrestato e dichiarò che la perquisizione aveva dato risultato negativo. Il V. si protestò innocente dichiarando di non essere mai stato in rapporti criminosi con il Serbo e compagni. Ma fu trattenuto.

A quanto ci consta, il V., che si trova a Trieste solo da poco tempo, era prima sorvegliato da vicino dalla Questura del Regno, la quale aveva concepito a suo riguardo gravi sospetti.

**Dagli arresti agli arresti. - Amori extra e botte.** Ierlaltro, nel pomeriggio, alle 5, alla sezione di p. s. di via del Belvedere si presentò la signora Italia ved. Montanari, abitante al N. 5 di detta via. La signora sembrava fuori di sè e narrò ansando che un uomo era entrato nella sua abitazione, che aveva chiuso la porta a chiave e che poi aveva minacciato lei e sua madre di colpirle con un rasoio. Ella era riuscita a fuggire ed ora implorava che l'individuo venisse arrestato. L'ispettore incaricò due guardie di recarsi sul luogo. In casa della signora Montanari, le guardie trovarono oltre alla madre della Montanari, Isabella Pol, ch'era più morta che viva dalla paura, un giovane decentemente vestito, il quale gridava e strepitava. Lo arrestarono e lo condussero alla sezione di p. s. Qui egli si qualificò per Francesco Gianoni, di 36 anni, da Muggia, ammogliato e padre di quattro figli, abitante in via Mantosa 10, a Fiume. Disse di essere appena uscito dagli arresti di via Tigor, dove aveva passato alcuni giorni, in seguito ad una falsa incolpazione di truffa. Il giudice istruttore aveva riconosciuta la sua innocenza e lo aveva liberato. E, prima di tornare a Fiume, si era recato dalla Montanari, sua amante, con l'intenzione di ritirare alcune lettere da lui precedentemente inviatele. Ma la donna, come pure sua madre, si erano rifiutate di aderire al suo desiderio; e ciò lo aveva fatto montare sulle furie. Una lettera era stata fatta a pezzi e perciò egli, dato di piglio ad un pezzo di legno, aveva esclamato: «Datemi le lettere o vi ammazzo!». Negò recisamente di aver inpugnato un rasoio ed aggiunse di aver chiuso la porta a chiave per forza di abitudine, non già con l'intenzione di impedire che le donne potessero fuggire o ricevere qualche aiuto da fuori.

Il Gianoni fu passato agli arresti inquisizionali. La De Pol e la figlia dovettero ricorrere alla Guardia medica, per numerose contusioni in varie parti del corpo.

**Addio margarina.** Giuseppe Pettelin, di 51 anni, giornaliero alle dipendenze della ditta Giacomo Costa, in via della Caserma N. 15, ierlaltro nel pomeriggio fu incaricato dal suo principale di eseguire il trasporto di una quantità di merce destinata ad alcuni clienti. Alle 6 il Pettelin giunse col carro in via delle Acque. Si fermò presso l'entrata del negozio di uno dei destinatari, prese con sè la merce a lui destinata ed entrò nel negozio stesso. Quando uscì, circa due o tre minuti dopo, si accorse che dal carro era sparita una botticella contenente 64 chilogrammi di margarina del valore di 95 corone e 92 centesimi.

Il poveretto non potè far altro che denunciare il furto alla polizia, dove aggiunse che la botticella recava a stampa le iniziali O. Z. e il N. 3057.

**Non aveva rubato, aveva fatto un favore!**

— Mi voria saver parchè i me ga 'restà, son inocente come un bambin de late, sior commissario.

— Lei con due altri individui ha rubato al molo Giuseppino due fusti di birra appartenenti alla Società di spedizioni «Adriatica»...

— Mi? San Giusto benedeto ghe perdoni...

— ...poi, portati i due fusti in una barca, avete tentato di prendere il largo con essi: allora foste arrestato.

— Ma a sto modo se manda ala forca el più inozente dei omeni. Mi no go robà un corno: do individui me ga dito: «Digo, feme un piazer, butè quei do caratei in quela barca» e mi, che par far piazeri son nato aposta, li go accontentai.

— E chi sono gli altri due?

— Bravo: no li go mai visti.

Ad interrogatorio esaurito il giovanotto, un certo Mauro G., di 26 anni, da Isola, fu condotto agli arresti inquisizionali.

**Furterelli.** Giuseppe Marolini, di 19 anni, bracciante, abitante in androna delle Pancogole N. 2, l'altra sera alle 8 denunciò alla polizia che fra le 5.30 e le 6 del pomeriggio era stato derubato nella sua abitazione di una giacca del valore di 8 corone. Aggiunse, poi, che otto giorni prima un ladro ignoto lo aveva derubato di una pelliccia del valore di 34 corone.

Giovanni Debemordi, di 22 anni, carbonaio, abitante in via del Pozzo bianco N. 4, ieri notte, mentre schiacciava un sonnellino nel «Caffè all'Europa felice», fu derubato del portamonete contenente 40 corone.

Carlo C., di 45 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via del Farneto, fu arrestato l'altra mattina presso uno dei cancelli del Punto franco perchè tentò di contrabbandare un chilogramma e mezzo di caffè di sospetta furtiva provenienza.

A richiesta di Domenico Tarabocchia, abitante presso un'affittaletti in via di Riborgo N. 35, l'altra sera alle 8 fu arrestato il suo camerata Giovanni S., di 18 anni, da Trieste. Alla polizia il Tarabocchia narrò che alla mattina era stato derubato di una camicia di lana del valore di 7 corone e che a rubargliela non poteva essere stato altri che il S., il quale era uscito di casa dopo tutti gli altri subinquilini della loro padrona. Il giovanotto si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

**Colpita da una sassata.** Un sasso scagliato ieri, in via della Cattedrale, da un monello, colpì alla tempia sinistra la ragazzina di 8 anni Maria Franta, la quale dovette recarsi all'«Igea» a farsi medicare la ferita lacera riportata.

**Le solite dei cani.** La sedicenne Ada Kreinz, abitante in via del Campo Marzio N. 10, fu assalita ieri, in vicinanza della sua abitazione, da un cane il quale le addentò l'avambraccio sinistro in modo da produrle diverse escoriazioni. La ragazza ricorse all'«Igea».

**Vivacità disgraziata.** Umberto Borri, di 9 anni, abitante in via del Volto N. 4, è un ragazzo vivace che se mai può si arrampica dappertutto. Ieri gli accadde un malanno: volendo arrampicarsi su una invetriata cadde e, mandandone in frantumi i vetri, riportò due gravi lacerazioni al crure destro.

Ebbe le cure di cui abbisognava all'«Igea».

**Durante il lavoro.** Iermattina, mentre Giovanni Cressevich, di 23 anni, bracciante, abitante in via dell'olmo N. 4, lavorava al Puntofranco, hangar N. 17, la ruota d'una carrettella gli passò sul piede destro, cagionandogli una ferita. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi gli prestò le cure necessarie e poi lo fece accompagnare a casa sua.

**Cadute.** Nerina Milovach, di 4 anni, abitante in via Giulia N. 20, ieri, cadendo, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Anna Danini, di 18 mesi, abitante in via S. Antonio N. 1, cadendo, riportò una distorsione al braccio sinistro.

Giuseppina Piriavez, di 9 anni, abitante al N. 162 di Scorcola, cadendo, riportò un ematoma all'occhio sinistro e uno alle labbra.

Ebbero le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

★ Pietro Belleli, di 30 anni, abitante in via dei Vitelli N. 6, cadde, ieri, e riportò alcune escoriazioni all'avambraccio destro.

Pace Isdringen, di 3 anni, cadendo, riportò una ferita di taglio al mento.

Ricorsero per le cure all'«Igea».

COMUNICATI *)

Lotteria dell'i. r. Impiegati di Polizia, di Vienna.
Estrazione irrevocabilmente DOMANI 6 novembre 1909, alle ore 8 pom. al N. 11 dello Schottenring,
Un biglietto costa Cor. 1.
Vincita principale del valore di Cor. 30.000
I biglietti si vendono presso tutti i cambiovalute, collettorie del lotto e spacci tabacco

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GABINETTO DENTISTICO
Successore
Dr. Mass. Brillant
Via Acquedotto 13, I p.
ordina dalle 9-1 e dalle 2-6. - Si eseguiscono Otturazioni, estrazioni senza dolore, denti e dentiere artificiali secondo i più moderni sistemi.
PREZZI MODICI.

Cerco per mia figlia (tedesca)
per la durata di alcuni mesi, di collocarla preso distinta famiglia, allo scopo di apprendere la lingua italiana, verso mite compenso.
Offerte possibilmente in lingua tedesca, inviare a JOSEFINE URBANI, moglie dell'architetto municipale, Wolfsberg, Carinzia.

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „PRESERVA TE STESSO" del Dott. Retau, ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags-Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai

TRIONFO MONDIALE
MORTE alle Tinture dannose

Il Giurì di Parigi, Aja, Torino, Firenze, riconobbe nella Tintura Marley per capelli e barba l'innocuità e la superiorità su tutte le Tinture premiandola con 4 grandi prix. Istantanea L. 5, picc. L. 3 Progressiva L. 3 50, picc. L. 2 50 Bernelli, Via Broletto (angolo Bossi, 7). Milano.
TRIESTE: Farmacia Godina, Farneto N. 4

SCROFOLA
RACHITISMO
richiedono una cura costante di
Emulsione Godina
con
PANCREATINA
L'Emulsione con PANCREATINA è un preparato di olio di fegato di merluzzo ed ipofosfiti di composizione la più razionale e perfetta; di superiorità assoluta di fronte ad altri preparati consimili, per l'aggiunta di Pancreatina: di squisito sapore aromatico che vince qualunque ripugnanza per l'olio di merluzzo.
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA, Trieste
FARMACIE:
All'«Igea», Via del Farneto 4
«Alla Madonna della Salute», S. Giacomo
ed in tutte le Farmacie.
1 bott. Cor. 2.—; spediz. postali rivalsate di 2 bott. franco nolo e imball. Cor. 5.20.

Unico grande Deposito
Bottiglie vuote usate
di GUIDO & UGO COEN
Compransi, vendonsi qualunque qualità Bottiglie vuote e Vetro spezzato.
Trieste, Via Ombrelle N. 5, telef. 71 rom. II

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti
REGISTRATO CON GARANZIA LIMITATA
(fondato il 20 Settembre 1879)
via Giacinto Gallina N. 3, I p. Telefono 10-95
Stato del Consorzio al 30 Settembre 1909
Capitale . . . . Cor. 314,206.69
Fondo di riserva „ 112,534.82
Mutua denaro verso accettazioni cambiarie con garanzia di firme.
Accetta versamenti di denaro in conto corrente, a condizioni da convenirsi.
Riceve depositi di denaro in apposita
Sezione di Risparmio
con libretti di versamento all'interesse annuo del
4 1/2 per cento

Orso o scimmietta! Il giocattolo più comico e nuovissimo! Fa capitomboli! Si alza sulla testa! Ultracomico!

Il nostro nuovo giocattolo, scimmietta od orso, della grandezza di 26 cm. ricoperto di un pelo meraviglioso, è il più bel giocattolo che si possa immaginare. Girando le braccia a sinistra si carica un congegno che si trova nell'interno dell'animaletto, il quale, messo a sedere a terra, fa i movimenti più comici, in modo che i bambini esultano dalla gioia ed anche gli adulti si divertono un mondo. Un orso oppure una scimmietta, a piacere, costa soltanto 3 cor.; due pezzi soltanto 5 cor. Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo, a mezzo di
I. H. RABINOWICZ, VIENNA VII, Lindengasse N. 2 T.

Signore!
Non usate altre tinture per i capelli all'infuori dell'estratto di gusci di noci „Longin"
garantito, genuino
Vendesi a Cor. 4.— la bottiglia presso l'unico depositario
TRIESTE Corso 4 M. GÀL GORIZIA Corso Verdi 11

COGNAC
J. & F. MARTELL
Casa fondata nel 1715
★ ★★ ★★★ V. O.

V. S. O. V. S. O. P. V. V. S. O. P. Extra
La ditta J. & F. Martell garantisce che i suoi prodotti sono puri distillati di vino, prodotti dei vini del distretto di Cognac nella Charente.
Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria:
Heinrich & B. Mayer, Vienna, I.,
Krugerstrasse 13, Telefono 6182

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica: Bruno Ferluga, di 8 anni, abitante in Scorcola N. 125, per una contusione al piede sinistro; Guglielmo Gandolfo, di 20 anni, pescivendolo, per una ferita di punta al piede destro; Domenico Brusanich, di 18 anni, meccanico, abitante in via dei Cunicoli N. 9, per una ferita all'indice destro.

Ricorsero ieri all'«Igea»: Michele Cosciancig, di 28 anni, per ferita di punta alla gamba sinistra; Paolo Marussig, di 11 anni, per ferita di punta all'indice destro; Giuseppe Ongaro, di 41 anni, per ferita di taglio all'indice sinistro; Guido Pontoni, di 15 anni, per ferita lacera all'indice sinistro.

**Corrispondenza aperta.** *Alba.* Trascorse sei settimane dacchè Ella è venuto a conoscenza dell'offesa, la contravvenzione si ritiene prescritta. Nel Suo caso non resta altro che farsi rilasciare una dichiarazione dall'avvocato con la quale egli confermi che la prescrizione subentrò per sua colpa, e far pervenire poi a conoscenza dell'offensore questa dichiarazione. — *Celeste ed altri.* Per ottenere la dispensa dalle pratiche religiose nelle scuole il padre dello scolaro (scolara) deve fare analoga dichiarazione alla direzione della scuola. Nella dispensa sono comprese oltre che la messa, anche la confessione e la comunione. — *Gaggia.* Il padre può disporre liberamente della sua sostanza con atto d'ultima volontà: deve però lasciare la legittima ai figli. La porzione legittima per i figli è la metà di quello che sarebbe loro toccato, ove il padre fosse morto senza testare. — *Vecchia abbonata.* Agli impiegati del lotto non ispetta alcuna percentuale sulle vincite: questa viene invece trattenuta dall'Erario. Per la seconda domanda si rivolga ad una collettoria di lotto. — *Mafalda.* A Trieste esiste una scuola per sordo-muti e precisamente in Via Casimiro Donadoni. Per l'iscrizione si richiede, oltre ai soliti documenti (certificati di nascita e vaccinazione) un attestato medico sull'origine del sordomutismo. — *Ignoranti.* Ecco come stanno le cose: Gli orari ferroviari sono compilati sul tempo medio dell'Europa centrale regolato sul meridiano a 15 gradi est da Greenwich per i seguenti paesi: Italia, Germania, Austria-Ungheria, Lussenburgo, Danimarca, Svezia, Norvegia, Svizzera, Bosnia, Serbia, Turchia ecc. Rispetto al tempo medio dell'Europa centrale il ritardo è di un'ora per la Gran Bretagna ed il Belgio e infine sul tempo medio dell'Europa orientale, regolato sul meridiano a 30 gradi est da Greenwich, anticipa un'ora per la Bulgaria, la Rumenia e la Turchia orientale. — *Liberty.* Quella persona semplicemente non ha saputo spiegare il Suo contegno. Ritorni con una scusa all'Ufficio e rimedi il mal fatto. — *Ringraziando.* Una pistola Flaubert è una arma e per portarla è prescritta la licenza di porto d'armi. 2) Quella medaglia non è in vendita: siamo convinti che il portarla non possa cozzare contro alcuna norma di legge. Ma una garanzia in proposito chi può rilasciarla, qui, a Trieste? — *Lega Nazionale 200.* Quello spazio di pochi centimetri tra i singoli pezzi delle rotaie viene lasciato perchè dilatandosi il ferro per l'azione del calore le rotaie non abbiano ad incurvarsi. Tra altro, anche nella costruzione di ponti si adotta tale precauzione. — *Turiddu.* Ma non è seria la Sua domanda! La riuscita dipende dall'attitudine e dall'applicazione! Venticinqu'anni sono un po' troppi; non conviene quindi farsi troppe illusioni. — *Giuocatore.* Se il banco aveva 76 centesimi, visto che l'importo è divisibile per quattro, tanto il battente quanto gli assistenti ricevono 19 cent. per piglio («basa»). — *Onda.* 1) Senza dubbio la prospettiva di ore tristi non è cosa bella, però nel caso Suo ci pare che la certezza assoluta d'essere sinceramente e profondamente amata dovrebbe esserLe sempre di sollievo. In quanto a lui poi basta Lei gli dimostri l'intensità del Suo affetto: solo così gli renderà meno difficile di sopportare la tristezza delle ore. 2) Non è facile esprimere un giudizio, ma da quanto ci scrive risulta indubbiamente che l'amore di lui va posto tra i più forti che si dieno. — *Fausta.* Ella deve trovare la forza necessaria per troncare ogni rapporto: soltanto così potrà riconquistare la pace. — *Olga.* Per arricciare artificialmente le barbe delle piume si fa uso di un apposito coltello o più semplicemente d'un tagliacarte. Si prende ciascuna barba tra la lama ed il pollice tirando a sè leggermente: il riccio si forma con tutta facilità. Per rendere alle piume l'arricciatura, che tanto facilmente perdono con l'umidità, basta avvicinarle con ogni precauzione al fuoco, preferibilmente ad un braciere. — *Finalmente bella.* Al medico specialista per le malattie della pelle. — *Atleta.* E' malaticcio, e domanda se possa divenir atleta! Si contenti di diventar sano.... — *Contrasioni.* La capitale dell'Istria è Parenzo, non già Capodistria. — *Scommessa.* Per sapere «quante copie dei più importanti giornali d'Italia vengano stampate giornalmente» non Le resta che rivolgersi alle singole amministrazioni e, se vorranno risponderLe,... tirare le somme.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 12.2, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 755.5. Oggi: alta marea 6.6 ant. e 4.45 pom. - Bassa marea —.02 pom. e 11.24 pom.

**Ogni giorno una.** In Tergesteo.

— Come devono essere infelici in Groenlandia con le loro notti di sei mesi.

— Sì: figurati un povero diavolo che sia ammogliato e con una suocera la quale abbia l'abitudine di andare a passar la serata da lui....

— Però, che piacere poter dire ad un creditore: Ripassate domani mattina!

## Teatri e Concerti

**Fenice.** «La bella fanciulla del villaggio», operetta in tre atti di U. Monkton. Operetta inglese, e per conseguenza abbondantemente intercalata di dialoghi. Il soggetto trova lo spunto nella propaganda elettorale che un ricco finanziere inglese, sir Verety, fa in campagna, perchè nel distretto dove ha comperato un castello sia eletto a deputato suo figlio Douglas. Il paese però non ne vuole sapere del signorotto e dopo una lunga serie di intrighi orditi allegramente dal marinaio Barry, acclama a proprio rappresentante politico il capitano Geofrei Challoner, providenzialmente tornato in patria dopo cinque anni di assenza spesi a viaggiare il mondo con una nave da guerra.

Questa la traccia principale, attorno alla quale l'autore ha ordito una varia e divertente tela d'episodi: l'amore di Challoner per Marjorie. Poi una bella contadinotta divenuta cantante celebratissima a Londra, le avventure amorose di Douglas con Nan, altra bella fanciulla, e le peripezie d'un «rajah» che viaggia l'Europa insieme ad una splendida principessa indiana, insofferente di lui e innamorata freneticamente del capitano.

La musica dell'operetta è quanto mai graziosa, sebbene non molto originale. Ci sono dei punti riuscitissimi per finezza d'istrumentazione; di particolare effetto il drammatico finale dell'atto secondo.

La compagnia Mauro ha messo degnamente in scena «La bella fanciulla del villaggio». I vestiari, dovuti al geniale tratto di Caramba, sono nei due primi atti di un delizioso carattere villereccio; nel terzo, a una gran festa da ballo, hanno un'eleganza di taglio insieme a una profusione tale di sfarzo e di bellezza che donano al quadro un aspetto imponente. Perfettamente in carattere gli scenari: ammiratissimo quello della sala da ballo.

Passando all'esecuzione, che fu nel suo complesso ottima, il primo posto spetta alla signorina Anita Fontana, la quale infuse al personaggio della cantante Marjorie tutta la grazia della sua voce e della sua arte. Accanto a lei la signorina Jole Baroni creò vivace e spigliata la figurina della contadinotta spensierata e franca. Il Lambiase seppe schizzare gustosamente la macchietta del marinaio Barry, agitatore elettorale di prima forza, suscitando ilarità continua. La parte del capitano Challoner fu interpretata efficacemente dal Zerai. Appassionata principessa indiana la signorina Masini, graziosissima la signorina Razzoli e briosa come sempre la signora Razzoli. Per la loro comicità poi si distinsero l'allegro Bonomi, il Romanelli, il «rajah» Razzoli, ecc. ecc. L'orchestra, diretta dal maestro Ranghino, suonò colorita, ottimamente.

Al pubblico lo spettacolo piacque, e gli applausi scoppiarono calorosi alla fine d'ogni atto. Stasera «La bella fanciulla del villaggio» si replica.

**Quartetto triestino.** Domani sera, alle 8.15, nella sala della Filarmonico-Drammatica, si darà il primo degli annunciati concerti del Quartetto triestino. Il programma comprende:

*Haydn.* - «Quartetto in la» N. 48. Allegro molto e scherzando - Adagio - Minuetto - Allegretto - Finale, fuga a 3 soggetti.

*Perger* - «Quartetto in mi bem.». Lento sostenuto - Allegro non troppo - Allegretto animato e grazioso - Andante mesto - Finale, vivace appassionato.

*Brahms* - «Quintetto in sol». Op. 111. Allegro non troppo, ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace ma non troppo presto. — IIa Viola: Menotti Bemporat.

**Concerto Seydel-Furlani.** Ricordiamo che stasera, alle 8.15, nella sala Schiller, la pianista signora Maria Seydel-Furlani darà un concerto svolgendo un programma che comprende brani musicali di Giov. Seb. Bach-Stradal, Gugl. Friedmann Bach-Stradal, Liszt-Stradal e di Augusto Stradal.

### SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. - Compagnia d'operette Mauro. Ore 8. «La fanciulla del villaggio», in 3 atti di Monkton.
EDEN. - Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

## TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

### „Garba la xe"

Carlo Ieserseck, di 33 anni, da Trieste, nel pomeriggio del 3 agosto u. s. fu visto passare, menando un carretto con suvvi una botticella, per la via del Solitario. Egli era in compagnia di Giovanni Vidali. Le guardie di p. s. Badalich e Vodopivez li videro e si dissero: «Un careto e un caratel, in man a quei due!» e conchiusero: «No pol esser che robadi!». Finsero di non aver visto niente; ma li seguirono a distanza, per vedere dove andavano a finire. Ma il Ieserseck, che, pratico del mestiere, ha un occhio finissimo, piantò in asso carretto, botticella e compagno, e battè il tacco.

Le due guardie, per non perdere tutto, arrestarono allora il Vidali.

Il Vidali si protestò innocente e sostenne di non conoscere l'altro, ch'egli, richiesto, aveva aiutato a spingere il carretto. Botticella e carretto erano di furtiva provenienza, ma il Vidali disse di aver ignorato tale circostanza e, anzi, aggiunse che perciò non s'era mosso al sopraggiungere delle guardie. Gli indizi raccolti a carico di lui non furono ritenuti sufficenti e perciò fu prosciolto dall'accusa.

Non così avvenne del Jeserseck, che, arrestato qualche mese dopo, nonostante le sue negative, fu rinviato a giudizio; e ieri comparve innanzi al Tribunale sotto l'imputazione del crimine di furto.

— Mi non so gnente de gnente - protestò. - Mi col Vidali no iero. I ciami el Vidali.

Pres. Prima sentiremo le guardie e poi, se sarà necessario, faremo venire qui il Vidali.

La guardia Badalich dice:

— El iera lui, lui in persona. Lo go conossudo pulito e per quel anche lo go lassà ch'el vadi.

— Acc. Mi no iero. Forsi sarà stado un altro preciso de mi.

Test. No, 'l iera lui; proprio lui.

Pres. Sotto il vincolo del giuramento?

Test. Sotto giuramento. Proprio lui.

La guardia Vodopivez depone di non poter accertare se sia stato l'accusato quello che era presso il carretto, perchè non lo vide in viso. La statura, però, e l'aspetto sono quelli dell'individuo che vide presso il Vidali. Ricorda, inoltre, che il Badalich le disse: «Lassemolo andar; za lo conosso».

Acc. Mi no iero. Sarà sta un altro preciso......

Dalla lettura delle pezze processuali risulta che il carretto era stato rubato al Consorzio dei servi di piazza, e che valeva 20 corone; la botticella che eravi su, conteneva aceto e valeva 32 corone. Il Ieserseck è stato condannato per furto e vagabondaggio una ventina di volte.

La Corte lo condanna a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento mensili.

— Garba la xe! - esclama il Ieserseck. - Sie mesi per gnente: la xe garba....

E non si trattava di aceto?

*

Pres. Pangrazi; giudici: Lazzarich, Parisini e Comel. P. M. Tomicich; difensore Tarabocchia.

## MARINA E NAVIGAZIONE

**La classifica per numero e tonnellaggio dei piroscafi e velieri delle principali nazioni.**

La «Rivista Marittima» di Roma scrive che sono stati pubblicati i due volumi del «Lloyd's Register of British and Foreign shipping» per l'anno che va dal 1. luglio 1908 al 30 giugno 1909.

Dal secondo volume si rileva che sono classificati dal Lloyd's 10.424 navi, per tonnellate 20.569.576, e cioè 9005 piroscafi per tonnellate 18.674.934 e 1419 velieri per 1.894.592 tonnellate. Fra i piroscafi ne sono compresi 47 aventi una stazza superiore alle 10.000 tonnellate.

Dopo il Lloyd's Register, l'istituto di classificazione di navi che ha iscritto il maggior numero di bastimenti è il «Bureau Veritas» francese, con 4464 navi, di cui 12 superiori alle 10.000 tonnellate. Segue immediatamente il «Germanischer Lloyd» con 2664 navi, di cui 35 superiori alle 10.000 tonnellate, e poi il «Norske Veritas» con 1610, il «Registro Italiano» con 1266, il «Recordof American and Foreign Shipping» con 1136, il «Veritas austro-ungarico» con 964 e la «British Corporation» con 608 navi.

La «Rivista Marittima» rileva poi dal secondo volume del «Lloyd's Register» - per le principali nazioni marittime del mondo - il numero ed il tonnellaggio netto e lordo dei piroscafi aventi una stazza di 100 e più tonnellate lorde; nonchè il numero ed il tonnellaggio netto dei velieri stazzanti 100 o più tonnellate nette, per il 1909.

I medici hanno adottato la Emulsione SCOTT.

"Da anni prescrivo

la Emulsione SCOTT agli ammalati del mio Ambulatorio, nella pratica ospitaliera e nella clientela privata. Ho avuto sempre a lodarmi della spiccata e sicura virtù terapeutica del rimedio nei morbi esaurienti, e sopratutto nei bambini emaciati con tessuto osseo deficiente."

*Dott. Prof. PROSPERO GUIDONE, Professore nella Ra Università, Via S. Gregorio Armeno No 41, Napoli.*

**Emulsione Scott**

La Emulsione SCOTT è preferita perchè possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare. Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

**Prezzo: Corone 2,50 la bottiglia in tutte le Farmacie.**

**Contro le malattie del ricambio**

(Diabete, gastro-enterite, acido urico), malattie di pelle e di stomaco) usate solamente il

**Fermentin**

della Società Salubritas di Amsterdam. Opuscolo gratis a richiesta. Scrivere all'unico depositario in Austria MARIO LANG, TRIESTE. Chiedere il FERMENTIN nelle principali Farmacie.

**GUARIGIONE garantita** ed in breve (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia, pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. 2.50, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi nella Farmacia Pacelli Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

**MOBILI** solidissimi, eleganti ed a prezzi mi* nel Deposito **VITTORIO VOSILLA** Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

**Biscottini Koestlin** (CAKES)

Sempre freschi in pacchetti brevettati „TIL".

Biscottini Rido di Koestlin
Biscottini Sire-Sire di Koestlin
Biscottini Albert di Koestlin
Biscottini Petit-Ami di Koestlin

Biscottini finissimi da té, il miglior nutrimento per bambini, convalescenti ed ammalati.

Occasione favorevole
**Stanze in legno duro** (COTTO)
A PREZZI MITISSIMI nel Deposito Mobili — di — **Pietro Jerai**
Via Vincenzo Bellini 13 angolo Via Santa Caterina

**Guadagno giornaliero 3-4 Corone** e più, lavorando a casa propria.

Cerchiamo dappertutto persone d'ambo i sessi per lavoro semplice e continuo di CALZETTERIA. Cognizioni preliminari **non** necessarie, **e noi stessi compriamo la merce confezionata.** Chiedere prospetti alla

**„Rapid Stocking-loom Company"** TRIESTE, Via Carradori 9.

**Il buono si fa strada!**

lo - dice la celebre artista
Rovilda Laurets di Parigi
vi permetto di pubblicare che raccomanderò sempre per lo sviluppo duraturo del seno la

**Crême Sultana**

da me sperimentata e considerata degna veramente d'essere raccomandata perchè di effetto pronto e completamente innocua.

Vendesi: Vaso grande Cor. 6.—, piccolo Cor. 3.50 presso: Farmacie **Crevato**, Rovis, Giov. Angeli, Andreuzzi, G. Cillia, Babuder, Via Ponterosso 10, A. Zulin, Centr. Fridêno, V. Toso; I. Wohl, Ett. Zernitz, P. Romano, L. Nagelschmidt, I. Rizzoli, Antica Drogheria Ongaro, via Pescheria vecchia; filiale via Tigor. - All'ingrosso **Drogheria Babuder, Trieste.**

**Questo avviso**

è interessante per tutte le persone colte! Se date importanza all'igiene del vostro corpo, **dovete** sapere che è indispensabile tenere in casa vostra un disinfettante efficace. Malattie, lesioni, scottature, succedono spesso; per disinfettare il letto d'un ammalato, per fasciature antisettiche in casi di ferite, per disinfettare un'infiammazione, per irrigazioni e per impedire il contagio, per l'uso continuo in qualsiasi specie di disinfezione, o per allontanare un odore, si presta egregiamente il

**LYSOFORM**

un mezzo esaminato molte volte **scientificamente** e conosciuto in tutto il mondo come il **migliore** disinfettante dell'epoca presente. È di immediata e sicura efficacia; può venire usato da chiunque senza alcun pericolo; ha un odore aromatico, **piacevole**, non irrita la pelle (come gli altri disinfettanti) ed infine **è molto conveniente nel prezzo**, perciò esso viene raccomandato dalla maggior parte dei medici ed usato volentieri in tutte le famiglie. Vendesi in bottiglie **originali** (vetro verde) con l'istruzione sul modo di usarlo, al prezzo di **80 centesimi** la bottiglia da **100 grammi**, in tutte le farmacie e drogherie dell'Austria-Ungheria.

Non si dimentichi che il Lysoform allontana prontamente e con tutta positività odori cattivi e il sudore!

Un opuscolo istruttivo sull'**„Igiene e la disinfezione"**, compilato da un eminente medico, ricevesi a richiesta dal signor **C. A. Hubmann, chimico, Vienna, XX., Petraschgasse 4,** referente scientifico della fabbrica di Lysoform, il quale spedisce il libro prontamente gratis e franco.

Ai signori medici spediamo campioni ed opuscoli gratis e franco in qualunque momento.

Fate una prova! Ponete attenzione al nome **LYSOFORM** e all'imballaggio originale.

Finissime cioccolate svizzere — **Cailler** — il maggiore smercio di tutto il mondo

Bandiera inglese: (Regno Unito): piroscafi 8419, tonnellaggio netto 10.027.813, tonnellaggio lordo 16.472.602; velieri 1072, tonnellaggio netto 903.334.

Bandiera inglese (colonie): piroscafi 1339, tonnellaggio netto 722.761, tonnellaggio lordo 1.230.112; velieri 735, tonnellaggio netto 218.394.

Bandiera Stati Uniti di America: piroscafi 1725, tonnellaggio netto 2.663.602, tonnellaggio lordo 3.662.322; velieri 1825, tonnellaggio netto 1.291.480.

Bandiera germanica: piroscafi 1808, tonnellaggio netto 2.379.367, tonnellaggio lordo 3.889.046; velieri 363, tonnellaggio netto 377.667.

Bandiera norvegese: piroscafi 1292, tonnellaggio netto 841.427, tonnellaggio lordo 1.388.423; velieri 833, tonnellaggio netto 605.201.

Bandiera francese: piroscafi 884, tonnellaggio netto 836.617, tonnellaggio lordo 1.445.976; velieri 625, tonnellaggio netto 447.617.

Bandiera italiana: piroscafi 437, tonnellaggio netto 584.209, tonnellaggio lordo 961.132; velieri 663, tonnellaggio netto 338.785.

Bandiera giapponese: piroscafi 861, tonnellaggio netto 729.546, tonnellaggio lordo 1 milione 150.858; velieri 4, tonnellaggio netto 1942.

Bandiera russa: piroscafi 708, tonnellaggio netto 450.790, tonnellaggio lordo 760.785; velieri 638, tonnellaggio netto 211.612.

Bandiera olandese: piroscafi 503, tonnellaggio netto 564.903, tonnellaggio lordo 904.536; velieri 98, tonnellaggio netto 37.704.

Bandiera svedese: piroscafi 960, tonnellaggio netto 463.729, tonnellaggio lordo 774.288; velieri 98, tonnellaggio netto 148.510.

Bandiera austro-ungarica: piroscafi 347, tonnellaggio netto 465.172, tonnellaggio lordo 744.676; velieri 9, tonnellaggio netto 5481.

Bandiera danese: piroscafi 558, tonnellaggio netto 398.238, tonnellaggio lordo 677.098; velieri 312, tonnellaggio netto 65.060.

Bandiera spagnuola: piroscafi 479, tonnellaggio netto 420.579, tonnellaggio lordo 686.875; velieri 80, tonnellaggio netto 23.143.

Bandiera greca: piroscafi 287, tonnellaggio netto 304.430, tonnellaggio lordo 484.193; velieri 122, tonnellaggio netto 32.428.

Bandiera belga: piroscafi 152, tonnellaggio netto 171.960, tonnellaggio lordo 268.459; velieri 4, tonnellaggio netto 3296.

Bandiera ottomana: piroscafi 143, tonnellaggio netto 69.833, tonnellaggio lordo 112.849; velieri 188, tonnellaggio netto 61.895.

Bandiera portoghese: piroscafi 75, tonnellaggio netto 42.988, tonnellaggio lordo 69.878; velieri 129, tonnellaggio netto 30.104.

I velieri del Giappone aventi una stazza inferiore alle 300 tonnellate nette non sono compresi in questa statistica.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 103 pass., «Hungaria» da Fiume, «Leopolis» da Costantinopoli e Brindisi con 35 pass., «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 196 pass., «Elektra» da Fiume, «Achille» da Costantinopoli e scali della Tessaglia, «Gorizia» da Venezia; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 24 pass.; i pir. a.-u. «Biocovo» da Sebenico e scali, «Spalato D.» da Metcovich e scali con 31 pass., «Stefania» da Glasgow e Venezia, «Szapary» da Marsiglia e Fiume con 14 passeggeri.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Sultan» per la Dalmazia e l'Albania, «Semiramis» per Brindisi e Alessandria, «Koerber» per Bombay, «Melpomene» per Santos, «Thalia» in gita per la Grecia, l'Egitto, la Dalmazia e Lussinpiccolo.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Chlumecky» arrivò il 3 ad Amburgo; «Edoardo Musil» passò Capo Spartivento il 3 diretto a Trieste, «Princ. Cristiana» arrivò il 31 p. p. a Genischetok (Russia); «Tibor» arrivò il 2 a Genova; «Bitinia» il 1. a Sunderland; «Gradac» il 30 p. p. a Methil; «Leopoldina» e «Quarnero» partirono il 30 p. p. da Shields per Trieste; «Contessa Adelma» passò Gibilterra il 30 p. p. diretto a Brema; «Zora» passò pure Gibilterra il 30 diretto ad Anversa.

Lloydiani. «Carniolia» proseguì il 3 da Corfù per Trieste; «Moravia» arrivò il 3 ad Alessandria; «Bohemia» il 3 a Bombay; «Austria» diretto a Trieste arrivò ieri a Singapore; «China» ieri a Kobe, «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Trieste arrivò ieri a Penang; «Gisella» ieri a Bombay; «India» ieri a Rio Janeiro; «Marquis Bacquehem» ieri a Calcutta; «Persia» ieri a Suez.

## Consiglio scolastico distrettuale di Capodistria

Capodistria 4. Nelle sedute del 28 maggio e 17 luglio 1909 il Consiglio scolastico provinciale ha approvato le proposte votate dalla Conferenza provinciale dei maestri, tenutasi in Parenzo nei giorni 8, 9, 10, 11 e 12 settembre 1908; e col dispaccio d. d. 18 agosto 1909 N. 1217 ha incaricato il Consiglio scolastico distrettuale di portare a conoscenza dei Consigli scolastici locali e del dipendente personale insegnante quelle deliberazioni che possono loro direttamente interessare. Eccole.

Fu espresso il voto che la decretata istituzione dei medici scolastici non resti a lungo solamente nei paragrafi delle leggi, ma trovi in breve la sua pratica attuazione. Finchè l'amministrazione provinciale non abbia fondato un istituto provinciale medico-pedagogico per i frastenici, si mette strettamente a cuore dei Comuni di far visitare la scuola spesso e coscienziosamente dagli organi sanitari a sua disposizione.

Allo scopo di sollecitare l'istruzione diretta dei genitori e di poter cogliere l'occasione per far loro comprendere ed apprezzare l'importanza della scuola nell'ora presente, si raccomanda ai Comuni di promuovere dovunque le scuole per adulti. Per gli scolari poi si raccomanda l'istituzione di Ricreatori in cui essi possano procurarsi le necessarie e lecite ricreazioni sotto la sorveglianza di esperti.

Vengono esortati i docenti ad organizzare le gite e le passeggiate scolastiche, in modo che servano di mezzo per l'educazione del sentimento della sociabilità e come premio ambito per quanti vi partecipano. A tale scopo il maestro predisponga i fanciulli a tutti quegli atti di cortesia che cementano le amicizie, le vicendevoli simpatie, il rispetto e l'amore reciproco, ed inculchi eziandio agli scolari il rispetto per le persone e per la proprietà altrui. Le passeggiate siano brevi, con frequenti soste, e si alterni il passo cadenzato allo sbandamento, avendo cura che durante i momenti di libertà i fanciulli non invadano l'altrui possesso. Non grida, non bandiere, non coccarde in nessun caso. Si evitino possibilmente le strade maestre perchè polverose e zeppe di ostacoli ai liberi movimenti. La passeggiata duri un'ora o poco più e sia un'ora di ricreazione non iscompagnata da qualche insegnamento occasionale. Fanciulli che oltrepassano i limiti della giovialità concessa dall'educazione e trascendono ad atti incivili e disgustosi, come pure i pigri e i negligenti devono venir esclusi dalle passeggiate scolastiche.

Si raccomandano speciali cure per l'incremento delle biblioteche degli scolari, disponendo altresì perchè i libri delle medesime siano dati in lettura anche ai giovanetti usciti dalla scuola.

Nell'interesse dell'infanzia e della scuola popolare, si facciano sorgere in ogni Comune giardini (asili infantili) affidati alle cure materne di maestre elette per natura, sagaci per lungo ed amoroso studio, soavi per isquisitezza di affetto.

I docenti vengono esortati a dedicare le loro cure perchè in ogni scuola abbiano ad aprirsi le Casse scolastiche di risparmio entro i limiti fissati dal Regolamento scolastico e didattico. Si fa poi caldo appello ai Comuni perchè, ad incoraggiare i fanciulli al risparmio, vogliano preventivare dei piccoli premi in denaro (non minori di cor. 1) da assegnarsi ai meno abbienti e più diligenti fra gli scolari.

Mentre i maestri vengono eccitati a provvedere da sè al primo impianto del Museo scolastico, in quanto esso riguardi gli oggetti naturali che si trovano nel rispettivo circondario scolastico, si invitano i Comuni cui sta a cuore l'istruzione a venir incontro con mezzi finanziari per l'ulteriore sviluppo di tali Musei.

L'ispettore scolastico distrettuale, all'atto delle sue ispezioni, rileverà se e quali Comuni e quali docenti del distretto si saranno occupati dei suesposti argomenti coll'interesse voluto; e con richiamo alle norme emanate dal Ministero del culto ed istruzione col dispaccio 25 luglio 1908, comunicato con la circolare dello scrivente d. d. 16 settembre 1908, egli si farà dovere di partecipare alla superiore autorità scolastica i meriti più segnalati di singoli, proponendo speciali ricognizioni per l'opera meritoria.

## Consiglio municipale di Pirano

Pirano, 4. Il podestà avv. Ventrella convocò per sabato 6 corr., alle 8 pom., i rappresentanti comunali ad una pubblica seduta. Fra gli argomenti posti all'ordine del giorno, ve ne sono tre di capitale importanza, e precisamente: la nomina del direttore delle scuole popolari e complementari, la quale dovrà trarci finalmente fuori da quell'anormale e tante volte lamentato stato di cose in cui per questa non avvenuta nomina si trovano le nostre scuole; poi la nomina di un membro della Direzione della Pia Casa di ricovero, carica questa non priva di importanza; e finalmente la trattazione sull'istanza della Banca di Pirano circa la fissazione di un'avversuale annua per le addizionali comunali.

Anche la proposta di aumento delle guardie non potrà fare a meno di portare la discussione sulla necessità di una riorganizzazione generale del servizio, che ora lascia alquanto a desiderare.

## Per la scuola di Pinguente

Pinguente, 3. Siamo giunti alla prima metà del mese di novembre ed ancora non si vede il maestro dirigente della scuola popolare italiana, sebbene sia stato nominato ancora nel mese di settembre a. c. Pinguente non è una città di ricchi, è una città abitata esclusivamente da esercenti piccole industrie, artigiani ed impiegati, percui i fanciulli di questi abbisognano assolutamente di frequentare ogni giorno la scuola per poter apprendere ciò che loro un dì servirà per poter procacciarsi un pezzo di pane. E' doloroso perciò che i nostri bambini, per la mancanza di forze insegnanti, sieno costretti di ricevere sole due ore di istruzione al giorno gironzando il resto della giornata per le strade.

Si spera che le autorità scolastiche, comprendendo la giustezza del reclamo, faranno sì che il posto del maestro dirigente della scuola popolare italiana di Pinguente venga coperto entro il corrente mese.

## Cassa rurale di Parenzo

Parenzo, 4. Dalla verificazione di cassa effettuata il giorno 31 dello scorso mese di ottobre dal direttore e segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio, risultarono le seguenti confortantissime cifre:

Introito: Civanzo di cassa al 1. gennaio 1909 cor. 18.127.84; quote sociali cor. 386; risparmi cor. 685.845.24; prestiti cor. 92.489.18; conti correnti coi soci cor. 328.022.96; conti correnti con istituti di credito e debiti sociali cor. 566.150.42; interessi cor. 6.676.05; conto merci cor. 588.59; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 3.464.60. Assieme degli introiti cor. 1.701.700.88.

Esito: Quote sociali cor. 192; risparmi cor. 459.567.57; prestiti cor. 162.831.26; conto corrente coi soci cor. 448.174.66; conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 604.454.76; interessi cor. 1.139.30; conto merci cor. 1.233.81; spese di amministrazione ed altri esiti corone 4.838.65. Assieme degli esiti corone 1.682.431.70. Per cui venne constatata una giacenza di cassa, corrispondente ai libri e registri di gestione, nell'importo di cor. 19.269.18. Durante i dieci mesi di gestione dell'anno corrente presso questa Cassa rurale vi fu un movimento di denaro nell'importo di ben cor. 3.366.004.74, pari a cor. 336.000 per mese ed a cor. 28.50 per ogni giornata di operazione di cassa.

## La partenza di un funzionario poco benemerito.

Ossero 2. Finalmente il Governo marittimo ha compiuto un atto di giustizia, decretando il pensionamento di questo guardiano del porto Giacomo Matas che per due anni fu il tormento di quanti erano costretti venir a contatto con lui. La sua partenza è salutata da tutti con vera gioia. Questo funzionario-modello dacchè era qui non fece altro che attaccar brighe con i pescatori, con i marinai e con la finanza e diede continue noie ai suoi superiori.

Provvisoriamente la dirigenza dell'espositura di porto fu affidata all'impiegato portuale sig. Luigi Ivancich che fu qui per 12 anni, cattivandosi la stima generale.

## ARTURO LABRIOLA A FIUME

### Il ricevimento della missione turca
### Notiziario fiumano

Fiume, 4. Iersera, davanti a numerosissimo e attento pubblico, il prof. Arturo Labriola ha tenuto la prima delle sue tre conferenze sul conflitto tra la Chiesa e la società moderna, trattando più particolarmente del passaggio della Chiesa dalla controriforma alla sua trasformazione in organo politico-conservatore. La conferenza, densa di pensiero e vasta di vedute, fu seguita con grande interesse e accolta alla fine con applausi calorosi.

La deputazione dei Giovani turchi, composta di circa 240 persone fra prefetti, podestà, industriali, commercianti, militari ecc., arriverà a Fiume il 9 corrente con un vapore del Lloyd, messo a disposizione.

Il comitato incaricato di ricevere gli ospiti ha compilato il seguente programma di feste e accoglienze che si faranno in loro onore: La sera del 9 corrente, serata di gala al Teatro Comunale. La compagnia drammatica Caimmi rappresenterà «Madame Sans Gêne», del Sardou. Tra un atto e l'altro sarà servito nel «foyer» un the.

La mattina seguente visita della città, degli stabilimenti industriali privati e pubblici, dell'Accademia di marina, caserme ecc. Al tocco, dopo la visita, sarà offerto un «lunch» per cura del Comune, e di sera grande «soirée» nel palazzo del governatore, a cura del Governo.

Il giorno dopo (11 corr.), dalle dodici mer. alle cinque pom. escursione nel Quarnero con un battello messo a disposizione dal Comune. Alle 6 pom. i Giovani turchi partiranno da Fiume.

★ Oggi alle due pom., il giornaliero Vosilar Stossich, di 20 anni, dalla Serbia, era intento all'allacciamento di vagoni nel porto Baross. A un certo momento egli volle passare oltre lo stretto spazio lasciato libero tra due vagoni, quando fatalmente la macchina si mosse e li spinse l'uno contro l'altro: lo Stossich, che era in mezzo, rimase preso fra i repulsori all'altezza del petto. Alle sue grida disperate la macchina fu fermata e tutti accorsero verso di lui, che frattanto era svenuto. Dopo qualche cura il poveretto fu trasportato in istato gravissimo all'ospedale. Versa in pericolo di vita.

★ Fu trasportato all'ospedale il bracciante Stanislao Agost, di 24 anni, dall'Austria, che, lavorando oggi alle 3 pom. sul lloydiano «Elektra», era precipitato nella stiva da parecchi metri d'altezza, riportando gravi lesioni.

★ Da Volosca giunge notizia che ivi si suicidò con una fucilata alla tempia destra il capoposto di gendarmeria Giovanni Scherianz, di 34 anni, dalla Carniola, da poco trasferito a Volosca da Cantrida. Egli si tirò il colpo col fucile di servizio, rimanendo morto sul colpo. Non lasciò nè lettere nè altro per spiegare le cause che lo spinsero al suicidio. Pare tuttavia che si tratti di dispiaceri di cuore.

## PER LA PESCA D'ACQUA DOLCE

Gorizia 4. In Germania si è manifestata in grandi proporzioni nei fiumi e torrenti la foruncolosi dei salmonidi. Perciò il ministero a. dell'agricoltura ha invitato le autorità provinciali ad avvertire i circoli interessati della malattia scoppiata in Germania, affinchè si guardino dal ritirare femmine di pesci, avannotti e uova, per non infettare gli stabilimenti di pesca e piscicultura lacustre e fluviale.

### ANAGRAMMA.

Una cittadetta dalmata
Se taluno arrovesciò
Ecco in ubbriaca femmina
All'istante si mutò.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCOLARE.

## BORSE E MERCATI

**Chiuso di Borsa del 4 Novembre.** – (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 659.50, Staatsbahn 747.—, Alpine 728.—. Lotti turchi 210.75. - La borsa di Berlino chiude calma. Credit 207.— (207.25), Disconto 196.75 (197.25)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.— Chiusa francese 98.85 (99.—), Italiana —.— ( —.—), Spagnuola 96.05 (95.90), Banche Ottomane 727.— (734.—) Rio Tinto 1961 (1957), Lotti turchi 211.50 (209.—).

**Listino.** Napol. 19.10— a 19.15, Zecch. 11.35 a 11.40, Lire sterline 24.07 a 24.12, Londra 240.75 a 241.40, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.95 a 95.75, Banconote italiane 94.95 a 95.75, Germania 117.55 a 118.—, Banconote germaniche 117.55 a 118.—, Rend. austr. carta 94.70 a 95.10, Rendita austriaca in corone 94.65 a 95.—, Rendita ungherese in Corone da 91.45 a 91.75, Credit 658.50 a 660.50, Italiana 102.25 a 103.30, Staatsbahn 746.25 a 749.25, Lombarde 126.25 a 128.25, Lotti turchi 209.— a 213.—.

*Parigi* 4. Chiusa. Rendita francese 3% 98.85, Rend. ital. 3½% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.05, Azioni Banca ottomana 737.—.

*Parigi* 4. Chiusa. Ferrate austr. —.—. Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 93.70, Cambio Londra 25.10, Rendita austr. in oro 99.25, Rend. ungh. in oro 4% 96.45, Länderbank 532.—, Lotti turchi 211.50, Banca di Parigi 1760, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1961.

*Londra* 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 82¾, Lombardi 5⅛, Argento 23¼, Rendita Spagnola 94¼, Italiana 102⅛, Cambio su Vienna 2423 Sconto di piazza 4⅜%.

*Francoforte* 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.—. Ferrate dello Stato 159.70, Lombarde 24.20.

**Caffè.** *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per dicembre 35.75, per marzo 35.75, per maggio 35.75, per settembre 36.—. staz.o

*Havre* 4. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per dicem. 44.50.

*Nuova York* 4. Apertura Rio per consegne future staz.o per dicembre-marzo 10—15 di meno.

**Cotoni.** *Liverpool* 4. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000. compresi affari consegna. Importazione 23000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novem. 7⅞/100, Novembre-Dicembre 7⅞/100, Dicembre-Gennaio 7⅞/100, Gennaio-Febbr. 7⅞/100, Febbraio-Marzo 7⅞/100, Marzo-Aprile 7⅞/100, Aprile-Maggio 7⅞/100, Maggio-Giugno 7⅞/100, Giugno-Luglio 7⅞/100, Luglio-Agosto 7⅞/100.

**Petrolio.** *Anversa* 4. Loco 22.—. fermo

**Olio.** *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 60.75, per dicembre 61.—, gennaio-Aprile 63.—, maggio-agosto 62.75. fiacco

**Segala.** *Parigi* 4. Mese corrente 15.90, per dicembre 16.—, per gennaio-aprile 16.50, per marzo-giugno 16.75. calmo

**Frumento.** *Parigi* 4. Mese corrente 23.10, per dicembre 23.20, per gennaio-aprile 23.65, per marzo-giugno 24.05. calmo

**Farina.** *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per dicembre, 30.35, per gennaio-aprile 30.70, per marzo-giugno 31.—. calma

**Spirito.** *Parigi* 4. Per mese corrente 45.—, per dicem. 45.25, gennaio-aprile 44.75, per maggio-agosto 45.75. fermo

**Zucchero.** *Parigi* 4. Greggio da 88º uso nuovo 29.50-29.75, fermo, bianco per mese corr. 33.—, per dicem. 33.05, per gennaio-aprile 33.75, p. marzo-giugno 34.25. Raffinato 61.— a 61.50. fermo

**Zucchero.** *Amburgo*. 4 (Chiusa) Per Nov. 11.80—, per dicembre 11.82½, per gennaio 11.92½, per febbraio 11.97½, per marzo 12.02½, per aprile 12.05.

*Londra* 4. Java a scell. —.—, Rapo greggio a sc. 11¹/₁₆. staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 novembre 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 b | Kassa | 4 | Caricazione |
| 1 | Columbia | 6 | Scaricazione |
| Molo IV | Gardenia | 6 | » |
| » IV | Eros | 5 | » |
| 1 a | Lodovica | 6 | » |
| 8 | Cleopatra | 11 | » |
| Molo Lloyd | | | |
| A | Ettore | 5 | Caricazione |
| B | Leopolis | 8 | Scaricazione |
| C | Styria | 7 | Caricazione |
| D | Tebe | 5 | » |
| E | Hungaria | 7 | » |
| 6 | Melpomene | 6 | Scaricazione |
| 9 | Amphitrite | 6 | » |
| 12 a | Fausta Cosulich | 5 | » |
| 12 b | Szapary, Ravenna | 6 | » |
| Molo II | Elektra | 6 | Caricazione |
| 13 a | Alleanza | 8 | » |
| 13 b | Lucia | 10 | Scaricazione |
| 14 | Oceania | 6 | Caricazione |
| 17 | Jenny | 6 | » |
| 21 | Zaphirio Matsas | 11 | Scaricazione |
| 22 | Bysanz | 6 | » |
| Molo I | Vel. Etra | 6 | » |
| 23 | Silesia | 8 | » |
| 24 | Ida | 5 | Caricazione |
| 25 | Thraky | 5 | » |
| 30 | Torrington | 6 | Scaricazione |
| 32 | | | |
| 69 | | | |
| 71 | | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.


## Comunicazione.

Da informazioni pervenuteci risulta che il nostro Pixavon viene adoperato da taluni, come se fosse una lozione qualsiasi, e cioè applicata sulla testa senza essere diluito precedentemente, e poi spalmato sui capelli. Un simile modo di applicazione è naturalmente assurdo. Il Pixavon è un sapone liquido al catrame, concentratissimo, e deve venir adoperato come qualunque altro sapone, con acqua, anzi con molta acqua.

Inoltre ci pregiamo rendere noto che prepariamo il Pixavon scuro e chiaro (incolore). Oggidì si preferisce il Pixavon chiaro (incolore) il quale, mediante un procedimento speciale, è stato privato anche della sua sostanza colorante scura. L'azione specifica del catrame è la medesima in ambidue i preparati, scuro e chiaro.

Dobbiamo poi far rilevare espressamente, che il Pixavon è l'unico preparato al catrame, incoloro ed inodoro, per la cura dei capelli, che possiede intiera l'azione del catrame, essendo invece scevro delle azioni secondarie spiacevoli del catrame greggio (cattivo odore, azione irritante). Ci vediamo costretti a questo avvertimento in seguito alle numerose offerte di altri saponi al catrame incolori ed inodori, per la cura dei capelli, che piovono da tutte le parti, e che sono una conseguenza del grande successo ottenuto dal nostro Pixavon.

Laboratorio Chimico Lingner, Dresda
Stabilimento succursale Bodenbach

**INDIRIZZI** raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn, Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1 688-1, Budapest V, Nádor utcza 20 Prospetti gratis.

**Caffè e Frutta secche**
a tutti i prezzi di tutte le qualità
Massima correntezza. Spedisce anche pacchi postali
DAVIDE VERSOLATTI, TRIESTE, Via Barriera.

La più pratica
Macchina da scrivere è la
REMINGTON STANDARD
ORIGINALE CON SCRITTURA VISIBILE
generalmente riconosciuta
la migliore
CORSI DI DATTILOGRAFIA
GLOGOWSKI & C.°
Trieste, Capo di Piazza 2 (Corso)

Cinematografo "ARGUS"
Via Riborgo 35
(CASA DELLA TORRE) — con propria centrale elettrica —
Programma di prima visione. PER I PRIMI A TRIESTE!!!
Da Venerdì 5 a Domenica 7 Novembre
Novità Sensazionali! Recentissime assunzioni
LA STREGA
Emozionante Film d'arte fantastico, con stupendi viraggi della rinomata casa «Le Lion» di Parigi. Nuovissimo.
VITTIMA DELLA PATRIA
Commovente episodio drammatico
Nuovissimo Film lungo 400 metri della casa «Vesuvio Films» di Napoli.
Una grande vincita
Ultimissima novità del genere comico. Quadro di irresistibile ilarità.
I programmi vengono cambiati ogni Lunedì e Venerdì.

Domenica 7 corrente verrà inaugurato
il servizio giornaliero di
AUTOMOBILI
fra Trieste-Abbazia.
Partenza dall'Agenzia viaggi CHRISTOFIDIS
(Hôtel de la Ville)
ove si rilasciano i relativi biglietti di passaggio.

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc., nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI,
viene assunta a prezzi miti
dalla Primaria impresa Triestina VACUUM CLEANER Via Stazione N. 17 Telefono N. 847

Acqua di Colonia
Marca №4711
indispensabile per la cura giornaliera della pelle!

L'acqua di Colonia №4711 dà alla carnagione una freschezza rosea, e rende la pelle straordinariamente morbida e vellutata. Un aroma squisito, non troppo forte.
Si garantisce per l'assoluta purezza!
Si respingano altre qualità di Acqua di Colonia impura e di minor valore, perchè dannose. Si chieda espressamente la marca
№4711
Etichetta bleu-dorata
Fornitore di molte Corti.
Ditta fondata nel 1792.

Il pane dietetico riconosciuto come il più ideale
in casi di stitichezza, di cattivo funzionamento degli intestini ed in casi di diabete è
IL PANE OSCURO DI SIMON
spalmato col burro, col miele, oppure mangiato col formaggio, è molto delicato.
Biscotti al malto, molto nutritivi, squisiti per il tè, pane al malto, con frutta, dietetico, molto delicato per il caffè.
Vendonsi a Trieste presso: I. Mühlenpfordt, piazza delle Poste 1, G. Kraschovetz, via S. Lazzaro 1
Simonsbrot-Fabrik, Vienna-Kagran.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

### PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA offresi a giornata anche stirare a lucido. Indirizzo al Piccolo. 12784 A

CUOCA provvisoria offresi. Via Coroneo 37, primo piano. 369 A

CAMERIERA bravissima, onesta offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 449 A

SERVITU' maschile, femminile, pratica canti per negozio sono disponibili. Siberna, Molino vento 70. 9818 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA sana, forte, affettuosa, buoni attestati cercasi. Nicolò 13, IV. 10020 B

BAMBINAIA cercasi per condurre passeggio dopopranzo bambina 2 anni. Prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 473 B

BAMBINAIA brava, buone referenze, cercasi. San Nicolò 4, III. 9998 B

DONNE semplice italiana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 268 D

CUOCA brava per osteria cercasi. Indirizzo Piccolo. 418 B

DOMESTICA che conosca tedesco, cucina e pratica bambini cercasi. Vittoria Colonna 6, IV. 260 B

DOMESTICA preferibilmente tedesca, giovane, robusta cercasi prontamente per famiglia sei persone senza bambini, paga corone cinquanta mensili; libera ogni festa. Indirizzo Piccolo. 494 B

DONNA servizio giovane cercasi; presentarsi non prima nove ore. Indirizzo Piccolo. 499 B

DOMESTICA pratica cucinare cercasi. Presentarsi dalle dieci alle due. Acquedotto 40, I, destra. 10019 B

DOMESTICA che sappia cucinare trova pronto servizio presso famiglia piccola. Piccolomini 8, III, porta 11. 480 B

DONNA di servizio cercasi; inutile presentarsi senza certificati. Via S. Francesco d'Assisi 31, IV, sinistra. 9913 B

DOMESTICA abile tutti lavori cercasi; inutile presentarsi senza buoni attestati. Stadion 18, mezzanino, sinistra; dalle ore 9 alle 12. 9912 B

DONNA o ragazzetta cercasi per servizi. Via Michelangelo 872, II. 10010 B

DOMESTICA tedesca abile che comprenda italiano, cercasi prontamente. Molino grande 38, III, sinistra. 9943 B

DOMESTICA brava, buona, cercasi. Via S. Nicolò 4, IV. 9960 B

DOMESTICA abile cercasi prontamente. Acquedotto 51, II, porta 7. 487 B

PRESTASERVIZI brava cercasi prontamente. Via P. Kandler N. 5, IV. 9910 B

PRESTASERVIZI cercasi soltanto mattina. Crociera 1, III. 427 B

PRESTASERVIZI brava, giovane cercasi. Via Torquato Tasso 4, terzo, 17. 9945 B

PRESTASERVIZI giovane, tre ore il dopopranzo, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 474 B

PRESTASERVIZI cor. 15 mensili cercasi prontamente. Via Massimo d'Azeglio 5, I 9979 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via dei Fabbri 8, I, porta 7. 9929 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Acquedotto 33, III. 9968 B

RAGAZZA 2 ore mattina cercasi. Via Bachi 6, II piano, porta 10. 378 B

RAGAZZETTA bambinaia cercasi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 419 B

RAGAZZA per la mattina cercasi. Via Ugo Foscolo 39, II, sinistra. 476 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi pel dopopranzo. Acquedotto 62, porta 17. 9992 B

RAGAZZETTA dai 14-15 anni cercasi per condurre passeggio bambina. Indirizzo al Piccolo. 452 B

SERVETTA slava cercasi prontamente. Ruggero Manna 14, secondo, porta 12. 453 B

SERVETTA quattordicenne friulana cercasi prontamente. Conti 5, II, destra. 430 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi. Torrebianca 16, II. 10002 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSICURATORE, perfetto conoscitore tutti rami, italiano, tedesco, contabile, organizzatore, regolatore sinistri, disponibile prontamente o più tardi. Pregasi inviare richieste sub «A. E. 3000» Piccolo. 9919 C

BERRETTAIA pratica offresi per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 269 C

GIOVANE falegname cerca negozio o magazzino quale fattorino. Indirizzo Piccolo. 712 C

IMPIEGATA libera ore pomeridiane cerca occuparsi lavori scrittoio, anche domicilio. Offerte «Carmela 404» Piccolo. 404 C

LAVORI di corrispondenza, traduzioni tedesco-italiano, o contabilità cercansi, possibilmente a domicilio. Offerte sub «Abile 443» Piccolo. 443 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, ultima novità, buon prezzo. Olmo 6, terzo. 458 C

MODISTA confeziona eleganti cappelli, rimoderna prontamente, prezzi modicissimi. Via Pondares 4, II, sin. 9765 C

PORTINAIO. Marito e moglie con due figli, scrupolosa pulizia, non mestieranti offronsi. Indirizzo Piccolo. 398 C

RAGAZZA pratica per qualunque lavoro scrittoio offresi, anche riscuotitrice. Indirizzo Piccolo. 391 C

SIGNORINA colta, conoscenza italiano, tedesco, croato, cerca posto cassiera o venditrice. Offerte «Cassiera 9771» Piccolo. 9771 C

STIRATRICE a lucido. Le signore sono pregate d'inviare il loro indirizzo. Bachi 11, II, Raic; provvedesi ritiro biancheria. 9846 C

SIGNORINA venditrice pratica, con buoni attestati offresi per pasticceria o panetteria. Offerte sub «P. H. 337» Piccolo. 9915 C

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesco, sloveno, dattilografa, stenografa offresi per primo dicembre; anche quale assistente contabile o saldacontista. Offerte sub «Fleissig 424» Piccolo. 424 C

SARTA aggiusta vestiti, lavora per bambini. Offerte «Giornata 10009» Piccolo. 100009 C

SIGNORA offresi compagnia, leggeri servizi, aiutare persona ammalata. Miti pretese. Offerte «Decaduta 9938» Piccolo. 9938 C

### POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI installatori d'acqua e gas cercansi. Via D. Rossetti 5. 9997 D

**AGENTE per riparto confezioni da signora, soltanto di prima capacità, che sia da lunghi anni in questo ramo, cercasi. — Offerta «I. F.» Piccolo.** 9807 D

BRAVA sarta uomo cercasi prontamente lavoro sicuro tutte le stagioni. Carducci 24. 10015 D

TRADUZIONI ed istruzione lingue italiana, tedesca, serbo-croata, slovena assumonsi; prezzi miti. Offerte «Polyglotta 9904» Piccolo. 9904 C


**Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.**

Questa mattina dopo lunga e penosa malattia e munita dei conforti religiosi, spirava serenamente nell'età di 63 anni

## Maria Bonat

**Maestra in riposo**

Il marito **Cristoforo**; i figli **Bartolomeo, Vittorio, Dr. Luigi, Antonio, Ernesto Lino**, e le figlie **Margherita** e **Maria**, il fratello **Vittorio** (assente), la sorella **Margherita** (assente), insieme alle nuore **Annetta** nata **Facchinetti** e **Guglielmina** nata **Dari**, partecipano tanta sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato alle 10 antimeridiane.

CAPODISTRIA, li 4 Novembre 1909.

*Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.*

†

## GIUSEPPE SCANAVACCA

**NEGOZIANTE**

spirava ieri sera dopo lunghe sofferenze, confortato dai suoi cari.

L'addoloratissimo figlio **Melchiore**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipa tale irreparabile sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 5 corr. alle 3.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 10 di via S. Giovanni direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Novembre 1909.

**Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori e dalle visite di condoglianza.**

**IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Quest'oggi spirava serenamente nel bacio del Signore

## ANNA POSCHICH WARGLIEN

**d'anni 74**

L'addolorato consorte **Natale Antonio** partecipa ai parenti, amici e conoscenti tale irreparabile perdita.

Il trasporto della cara salma seguirà Sabato 6 corr. alle ore 9 ant. dalla casa N. 89.

VOLOSCA, 4 Novembre 1909.

†

## EMILIO PERISSUTTI

cessò di vivere.

Le consorte **Irene** ed i figli **Mario** ed **Elda**, con strazio immenso, ne danno parte ai parenti ed amici.

I funerali seguiranno direttamente al Cimitero.

Trieste, 4 Novembre 1909.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

## ERSILIA CAMERLE

**nata COLESSA**

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

L'addolorato consorte CARLO a nome delle sorelle CARLOTTA mar. TOMSCHITZ e ELISA ved. Fanelli partecipa tale perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 5 corr., alle ore 2 pom., dall'Ospedale della Maddalena direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 4 Novembre 1909.

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

CALZOLAIO cerca prontamente lavoranti, garzona e preparatrice. Indirizzo Piccolo. 366 D

COLONO cercasi per vasta campagna, erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 411 D

CALZOLAIO mezzo lavorante abile lavoro cucito cercasi. Indirizzo Piccolo. 493 D

DONNA per la distribuzione pane cerca la filiale Panificio Via Cecilia 8. 330 D

GIOVANE bravo per macelleria cercasi prontamente. Salita Gretta 13, Boile. 9831 D

GARZONA, con paga, cercasi per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12777 D

GIORNALE nazionalista «Gazzetta Veneta Adriatica», Venezia cerca corrispondenti, collaboratori. 68128 D

GARZONA modista con paga cercasi. Piazza della Borsa 7, II. 9956 D

GARZONE barbiere cercasi. Carducci 12, Salone parigino. 9971 D

GARZONA sarta uomo con buona paga cercasi. S. Lazzaro 7. 9937 D

IMPIEGATO, svelto in conteggio, perfetto corrispondente tedesco, dattilografo, cognizione dell'italiano, cercasi da Stabilimento industriale. Offerte con pretese e referenze Piccolo sub «Selbständig». 351 D

IMPIEGATO di 20-24 anni abile corrispondente italiano con conoscenza della contabilità, trova pronto collocamento presso ditta importante in ramo coloniali. Preferito se conosce altra lingua, oppure se stenografo. Indirizzo al Piccolo. 350 D

LAVORANTI sarte donna, abili cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 376 D

LAVORANTE, mezze lavoranti sarte signora, ben pagate, cercansi. Francesco 15, secondo. 488 D

LAVORANTE abile sarto uomo cercasi. Via Nuova 24, II piano. 9980 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Gatteri 25, III, porta 9. 460 D

LAVORANTE sarto cercasi. S. Giovanni (Guardiella) N. 129. 447 D

LAVORANTI sarti abili cercansi prontamente. Corso 10, primo. 9813 D

MEZZA lavorante cappellaia o berrettaia cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 504 D

MEZZO lavorante avente qualche pratica applicazione lampade gas cercasi. Presentarsi Giulia 31, secondo. 9985 D

MEZZA lavorante e garzona per gilet, buona paga cercasi. Antonio Canova 9, porta 21. 9927 D

PORTINAIO senza figliuoli cercasi. Indirizzo al Piccolo. 372 D

PIAZZISTA ramo commestibili; bene introdotto, con paga, cercasi prontamente. Offerte sub «Piazzista 500» Piccolo. 9920 D

RAPPRESENTANTI manifatture vendita famiglie cercansi. Ottima provvigione. Casella 641, Napoli. 68010 D

**RAGAZZO 14-16 anni cercasi per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo.** 5000 D

RAGAZZO e praticante per negozio cappellaio cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 503 D

RAGAZZA brava sarta uomo, paga fissa, buone condizioni cercasi prontamente. Corso 10, primo. 10027 D

RAGAZZO buona famiglia cercasi quale apprendista con paga. Indirizzo Piccolo. 436 D

RAGAZZA brava, mezzo lavorante e garzone sarto da uomo cercansi. Piazza Goldoni 10, I. 10014 D

RAGAZZE cercansi prontamente per vendita articolo. Indirizzo Piccolo. 432 D

RAGAZZE abili garzone sarte donna cercansi. Ugo Foscolo 9, II. 9949 D

RAGAZZO sedicenne svelto onesto cercasi. Calzoleria Mödling, Corso 27. 495 D

RAGAZZA cercasi per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 387 D

SIGNORINA per scrittoio, pratica nel ramo spedizioni, con bella calligrafia, e conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercasi per gennaio da primaria ditta. Verranno preferite quelle concorrenti, che dimostreranno di aver già occupato tale posto. Offerte sub «Pratica speditrice 10011» Piccolo. 10011 D

**SIGNORINA venditrice confezioni signora, soltanto di prima capacità, che abbia fatto la pratica in un primario negozio, cercasi. Offerta «E. P.» Piccolo.** 9869 D

SIGNORINA corrispondente francese, preferita, conoscendo inglese cercasi. Offerte «Serietà 390» Piccolo. 390 D

SARTA brava rappezzare vestiti, uomo, donna per famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 433 D

SIGNORINA di buona famiglia tedesca cercasi per bambina. Indirizzo Piccolo. 479 D

**TENITORE di libri, corrispondente, con perfetta cognizione dell'italiano, tedesco e sloveno o croato, conoscitore della piazza, primarie referenze, cercasi anche prontamente. Offerte sub «Verband 9780» Piccolo.** 9780 D

VENDITRICE praticissima chincaglie trova pronta occupazione negozio via Caserma 6. 9955 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata affittasi buon prezzo. Piazza della Borsa 14, II. 131 E

CAMERINO, costo affittasi. Via Tommaso Grossi 22. 471 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a persona civile. Via S. Michele 6, terzo. 12785 E

CAMERA vuota od ammobiliata affittasi prontamente in Scorcola, splendida vista, posizione riparata dalla bora, volendo anche salotto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 462 E

CAMERA vuota affittasi. Via Madonnina 34, secondo piano. 417 E

CAMERA ammobiliata a nuovo affittasi prontamente a signori. Portici di Chiozza 1, secondo 5. Pucher. 370 E

COMPAGNO di stanza pulito, sano cercasi. Tiziano 4, IV, 18. 9946 E

CAMERA bene ammobiliata, due finestre, davanti, soleggiata, parchettata, stufa, affittasi prontamente a signore distinto presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 439 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Galilei 8, II. 416 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero affittasi. Via Torretta 8, quarto. 9925 E

CAMERINO ammobiliato, volendo costo affittasi. Via Alfieri 11, I. 9909 E

DUE stanze ammobiliate, volendo costo affittansi prontamente. Farneto 49, I, porta 13. 10004 E

DUE splendide camere vuote sul davanti, parchettate, gas, libero ingresso affittansi prontamente. Piazza Goldoni 11. Rivolgersi portinaio. 502 E

LETTO affittasi ad onesto operaio, volendo si può avere anche costo. Via dell'Olmo 7, secondo, sinistra. 484 E

RAGAZZO studente od operaio pulito trova costo ed alloggio pressi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 307 E

STANZA ammobiliata affittasi centro. Indirizzo al Piccolo. 298 E

STANZA ammobiliata corone 20, affittasi. Via Gatteri 23, I. 84 E

STANZA vuota, uso cucina, acqua affittasi, corone 17. Acquedotto 87, V. 274 E

STANZA bella, due letti, affittasi presso piccola famiglia. Coroneo 13, terzo, 9. 441 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi, via Boschetto 48, porta 2. 9958 E

STANZA elegantissima ammobiliata due finestre affittasi prontamente. Francesco 15, secondo. 489 E

STANZE vuote od ammobiliate, ingresso libero oppure piccolo appartamento affittansi. Indirizzo al Piccolo. 392 E

STANZA vuota, splendida affittasi prezzo mite. Luigi Ricci 6 A, terzo. 363 E

STANZA ammobiliata o vuota, stufa, gas, casa signorile affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 490 E

STANZA splendida, elegantemente ammobiliata per una o due persone affittasi prontamente, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 478 E

STANZE vuote, adatte scrittoio. Società affittansi primaria posizione. Indirizzo Piccolo. 465 E

STANZA bellissima, oppure stanzetta affittasi. Carradori 16, IV. 9983 E

STANZA ammobiliata vista mare, campagna, affittasi. Salita Gretta 8, secondo. 9933 E

STANZA ammobiliata, signore oppure ragazzo affittasi prontamente. Rossetti 12, piepiano. 9954 E

STANZA grande e bella, ammobiliata, affittasi. Nicolò Machiavelli 1, I. 9931 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Nuova 37, II. 9932 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Crociera 4, porta 2. 457 E

STANZA vuota o ammobiliata, sul davanti affittasi. Canova 9, II, porta 13. 409 E

STANZA con o senza mobili affittasi a signora, signorina sola. S. Marco 22, I. 10005 E

STANZETTA ammobiliata, costo, affittasi prontamente. Farneto 16, II. 9999 E

STANZA ammobiliata, costo, affitta civile famiglia 70 corone. Zovenzoni 4, primo. 482 E

STANZA splendidamente ammobiliata, costo finissimo, frutta giornalmente. Commerciale 10, primo. 485 E

STANZA ammobiliata, davanti, gas, affittasi da piccola famiglia civile soltanto a distintissimo signore serio, unico subinquilino. Acquedotto 3, primo, sinistra. 367 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Tintore 10, II, sinistra. 9944 E

STANZA bella, ammobiliata, buon costo affittasi 60 corone mensili. Corso 45, porta 7. 385 E

STANZA bellissima ammobiliata, con 2 finestre affittasi. Via Pondares 6, terzo. 397 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola, unico subinquilino. Istituto 31, mezzanino. 384 E

STANZA bella, ammobiliata, stufa, gas affittasi prontamente. Via Geppa 15, I. 9911 E

STANZA ammobiliata affittasi, via Ruggero Manna 20, mezzanino, destra. 9976 E

STANZA ammobiliata, pulitissima affittasi, eventualmente costo. Via Istituto 21, terzo. 380 E

STANZA vuota uso cucina affittasi. Piazza Barriera 5, I, scala II, destra; 8-9½. 399 E

UNA o due splendide stanze vuote con ingresso libero, poggiuolo, centrica posizione affittansi presso famiglia non mestierante. Indirizzo al Piccolo. 467 E

UNA o due stanze vuote con ingresso libero affittansi. Indirizzo al Piccolo. 405 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegantemente ammobiliata pulitissima presso distinta famiglia tedesca possibilmente con buon costo cerca distinto signore tedesco per 15 novembre, vicino Punto franco. Offerte «Distinto 111» Piccolo. 10023 F

CAMERINO vuoto cerca signora; offerte «Camerino 9939» Piccolo. 9939 F

**CAMERA, salotto elegantissimi, perfetta pulizia, costo completo, preferibile in villa, purchè vicino tram, cerca distinta signora. Offerte sub «Urge 459» Piccolo.** 459 F

COSTO ottimo tedesco presso distinta famiglia cerca distinto signore, vicino puntofranco. Offerte «Signore 222» Piccolo. 10024 F

STANZA ammobiliata cercasi per 15 giorni, vicinanze città, per sposi e bambino. Offerte sub «99» Piccolo. 9844 F

STANZA ammobiliata tranquillissima cercasi. Offerte sub «Tranquillissima 9756» Piccolo. 9756 F

SIGNORINA occupata durante giorno cerca stanzetta vuota interna, disobbligata. Acquedotto, Stadion, adiacenze presso buona famiglia. Offerte con prezzo «Adriana» Piccolo. 10016 F

SIGNORE con bambini cerca pensione completa. Offerte «Famiglia distinta 9974» Piccolo. 9974 F

STANZA grande, ammobiliata, centro cercasi per primo dicembre. Offerte «Pulizia 379» Piccolo. 379 F

### ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI. Venerdì, martedì istruzione danza ore 8. Chiozza 7, Pietro e Renato Modugno. 139 G

ADOLESCENTI. Venerdì, martedì istruzione danza ore 6. Chiozza 7, Pietro e Renato Modugno. 140 G

ADULTI. Venerdì, martedì 8.30 istruzione danza. Maestro Daquino, Carducci 12. 10021 G

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; tedesco 50 cent., inglese, francese 75 centesimi. 9600 G

CONSERVATORISTA, corsi magistrali, impartisce lezioni pianoforte in diverse lingue. Offerte sub «Grieg 415» Piccolo. 14000 G

CORSO di francese, tedesco per scolari; corone 4 mensili. Indirizzo Piccolo. 314 G

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronunzia; metodo pratico per stranieri. Indirizzo Piccolo. 316 G

**DOPOSCUOLA per ragazzi Ginnasi Reali inferiori (giornalmente dalle 4-6), nonchè preparazione per qualsiasi classe scuole popolari, medie italiano-tedesche (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4.** 10072 G

EMINENTISTA, assolto reali, istruirebbe scolari reali inferiori, cittadine. Offerte «Eminentista 9787» Piccolo. 9787 G

FORESTIERI impiegati apprendono italiano, francese da giovane, buona maestra. Indirizzo Piccolo. 440 G

FRANCESE apprendesi da professore francese, traduzioni, corrispondenza commerciale. Via Nuova 27, IV. 9926 G

LEZIONI stenografia Gabelsberger impartisconsi; compenso mitissimo. «Progresso 9905» Piccolo. 9905 G

MATEMATICA, fisica insegnansi studenti scuole medie. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 481 G

MAESTRA amante bambini, darebbe ripetizioni, preparerebbe esami scuole elementari. Offerte «Capace 388» Piccolo. 388 G

MAESTRO per contabilità commerciale ed affari della borsa cercasi. Offerte indicando pretese per 15 lezioni mensili «Scienza 12786» Piccolo. 12786 G

PARISIENNE diplomée donne leçons, conversation, correspondance. Via S. Francesco 34, II piano, porta 8. 9957 G

PIANOFORTE signorina impartirebbe lezioni, avendo ancora alcune ore disponibili, metodo conservatorio. Offerte «Mitissimo prezzo 9964» Piccolo. 9964 G

RIPETITORE per ragazzo settima ginnasio, specialmente per latino, matematica cercasi. Offerte sub «Settima» 9978» Piccolo. 9978 G

SIGNORINA, conservatorista diplomata con distinzione, impartirebbe lezioni di pianoforte, oppure accompagnerebbe signorine canto o violino. Offerte «Abile 103» Piccolo. 103 G

SIGNORE forestiero cerca signora o signorina tedesca, scopo conversazione. Indirizzare offerte e pretese «M. T. 381» al Piccolo. 381 G

SIGNORINA maestra tedesca istruisce con ottimo successo studenti del ginnasio, reali comunali. Offerte «Referenze 451» Piccolo. 451 G

SALA Mally. Oggi ore 8 istruzione danza adulti. Giulio Modugno. 9987 G

SIGNORINA tedesca parla italiano, francese, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 429 G

VENERDÌ 5 corr. alle ore 8.30 pom. principia il corso di lezioni di drammatica in Via Istituto 15, Sala Tergeste. 9906 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO d'oro smarrito; trattandosi cara memoria generosa mancia restituendolo. Indirizzo Piccolo. 56 H

BRACCIALETTO oro, corda smarrito Corso; pregato onesto rinvenitore restituirlo, riceverà generosa mancia, trattandosi carissima memoria. Indirizzo Piccolo. 505 H

BROCHE uso colliers con brillanti e due zaffiri smarrito, l'onesto rinvenitore ritornandolo riceverà generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 108 H

CAPPOTTO smarrito teatro Fenice; mancia restituendolo. Indirizzo Piccolo. 477 H

CANE, pelo corto, caffè scuro, orecchie e coda tagliate smarrito; mancia restituendolo Via S. Marco 18, IV, p. 24. 9749 H

DONNA conosciutissima che raccolse ieri sera un cagnetto bianco con macchie gialle, in negozio commestibili Via Molingrande è pregata di restituirlo entro la giornata scanso gravissimi dispiaceri. Molingrande 32, terzo piano. 150 H

LA persona che sabato prese scalone al molo Giuseppino, è pregata a portarlo magazzino Carradori 9; riceverà mancia. 10026 H

POVERA servente ha perduto il proprio libretto di servizio con attestati fra via Valdirivo, piazza Poste e via Ghega. Pregasi onesto rinvenitore depositarlo farmacia Crevato, verso mancia. 9986 H

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 50 cent.

PER agosto 1910 cercasi in Scorcola, Romagna o adiacenze 2 camere, cucina e pezzo terreno. Offerte sub «Scorcola 9804» Piccolo. 9804 I

PRIMO dicembre cercansi 2-3 stanze, cucina, vicinanze piazza Scorcola. Offerte sub «Reggio 408» Piccolo. 408 I

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO bellissimo cinque stanze, accessori luce elettrica, calefazione, ascensore, affittasi Via Gatteri 3 A. Acquedotto IV. 9901 L

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino, cucina, cantina, due stanze, cucina, acqua, gas, affittansi. Destra chiesa Roiano, 486. 9731 L

APPARTAMENTI due camere, ripostiglio, cucina affittansi. Rivolgersi Navali 24. 7816 L

APPARTAMENTO di cinque camere e cucina, primo piano, adattatissimo per uso affitta stanze, affittasi prontamente Via Valdirivo corone 1200 più accessori. Informazioni presso Agenzia Zannutel, Primaria autorizzata in affittanze, compravendita stabili, mutui, permute. S. Spiridione 10, telefono 1047. 9995 L

APPARTAMENTINO stanza, stanzino, cucina, primo piano; disponibile 24 novembre. Indirizzo Piccolo. 472 L

APPARTAMENTO posizione centralissima subaffittasi prontamente uso abitazione, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 463 L

APPARTAMENTO messo a nuovo androna Pane 7, II, quattro locali, affittasi. Rivolgersi Orologio 4, I. 9959 L

CAMERA, camerino, cucina giardino, acqua, gas, massima comodità affittasi, prezzo molto conveniente. Vettor Carpaccio 8. 373 L

BOTTEGA di due fori affittasi prontamente via Farneto 45. 10006 L

DUE camere, cucina, camera, cucina affittansi prontamente. Via Belvedere 83. 493 L

DUE camere, cucina affittansi prontamente. Madonna del mare 5 (soffitta). 12779 L

LOCALI grandi, con focolaio, sulla strada e interni affittansi prontamente per uso lavoratorio mensili cor. 20 e 16. Indirizzo Piccolo. 461 L

MAGAZZINO m. quadr. 200 affittasi prontamente. Via Miramar N. 13. 494 L

MAGAZZINI grandi, pronti od agosto affittansi. Rivolgersi caffè Nuova York, Gaspero Weis, mediatore autorizzato. 9967 L

NEGOZIO moderno affittasi prontamente. Via Barriera 33, casa nuova. 10007 L

STALLA bellissima per cinque cavalli con rimessa affittasi. Via Massimiliana 10 A. 9899 L

SALONI con finestroni affittansi al mezzanino Corso 37, ampi, eventualmente scompartibili, adatti per negozi, uffici ecc. 9900 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

5 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO riproduttore scritture macchina rotativo Roneo vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 486 M

ARMADIONE grandissimo vendesi per corone 25. Farneto 58, porta 7. 9951 M

ARMADIO 6 cassetti, due splendide stanze matrimoniali, una con specchi, elegante stanza pranzo con cristalli compreso stipo; sedie pelle e comuni, bellissimo divano in tappeto, singoli mobili stanza letto vendonsi massima convenienza. Canova 21, p.terra, destra. 9994 M

ARGENTERIA. Posate e diverse altre buste splendide mai adoperate vendonsi, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 383 M

ATTACCO elegante, con cavalla forte trottatrice, sana, sincera, alta cent. 157, vendesi. Zovenzoni 5. 395 M

BRILLANTI splendidissimi, orecchini vendonsi privatamente sole corone 270; anello brillante; stupendo fermaglio brillanti 120; pendantif 200. Indirizzo Piccolo. 382 M

BICICLETTA Stiria da viaggio, mozzo libero, contro pedale, ottimo stato vendesi. Via Nuova 38, barbiere. 435 M

BIGLIETTI Monte acquistansi, pagando alti prezzi. Via Istituto 26, I piano. (Avanti). 10008 M

BUSSOLA contraporta per locale acquistasi, Via Petronio 2. 9924 M

CANE Zverg Foxterrier splendido, macchiato, razza piccola vendesi. Indirizzo Piccolo. 469 M

CRONOMETRO oro garantito vendesi, causa bisogno, buonissimo prezzo. Canova 12, mezzanino. 386 M

CAGNA danese giovane, tre mesi vendesi. Indirizzo Piccolo. 394 M

CASOTTO di legno per guardiano fondo cercasi. Rivolgersi Via Acque 5, II. 9934 M

CAPPOTTONE, vestiti vendonsi. Torrebianca 16, II. 10003 M

DISCHI da grammofono quasi nuovi vendonsi. Via Nuova 7, portinaio. 12787 M

DUE cani caccia vendonsi, prezzo mitissimo, prova. Giuseppe Caprin 17, osteria. 402 M

DUE letti, suste, materassi tutto nuovo vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, primo. 10013 M

DIVISA ufficiale pionieri, buonissima, vendesi. Piazza Vico 2, terzo, 19. 9977 M

GRAMMOFONO «Monarch» con dischi nuovissimo vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 492 M

LAMPADARIO vetro Venezia sei candele vendesi. Indirizzo Piccolo. 160 M

LETTO completo, nuovo, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 425 M

MOTORE a benzina di 14-16 cavalli di forza acquistasi. Offerte sub «A. H. 8» Piccolo. Esclusi mediatori. 9917 M

MANDOLINO lombardo vendesi prezzo conveniente. Via Maiolica 17, II. 377 M

MATERASSO, catena lunga oro vendonsi. Piazza della Borsa 3, III, destra. 403 M

MOTORE gas Langen-Wolf 1 HP. buonissimo vendesi cor. 400. Officina meccanica Lantschner, via Economo. 9991 M

ORGANO, novità, musica ballabile, con opere, vendesi corone 500. Indirizzo Piccolo. 456 M

OROLOGIO, catena d'oro acquisterebbesi. Offerte «Buone condizioni 455» Piccolo. 455 M

PIANINO verticale acquisterebbesi prontamente, seconda mano, prezzo minimo. Offerte «389» Piccolo. 389 M

PELLICCIA signora sana vendesi cor. 20. Acquedotto 59, III, sinistra. 9916 M

PAIO pattini uomo vendesi. Rapicio 3, porta 14; dalle 3-6. 371 M

PIANOFORTE ottimo vendesi causa partenza cor. 120. Crociera 1, III. 426 M

PIANINO finissimo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 393 M

PIANOFORTE mezza coda, buonissimo, perfetto vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 362 M

PIANINO massima perfezione, voce stupenda vendesi prezzo mitissimo; 3-6 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 400 M

PIANOFORTE usato, ottimo stato vendesi. Via SS. Martiri 23, p.terra. 7817 M

PIANO Mignon, corde incrociate, moderatore vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 407 M

PAPPAGALLO bravo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 262 M

SPARHERD, macchina cucire vendonsi. Barriera 25, I, porta 7. 10017 M

STANZA opaca, materassi lana, crine vendonsi prezzo irrisorio. Barriera 14, porta 12. 10018 M

SPARHERD a gas, grande, adatto anche per locale, prezzo mite, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 450 M

SCANSIE, tavolo, scala, banco vendonsi entro giornata. Barriera 14, chincaglie. 454 M

STANZA matrimoniale opaca, bellissima, divano in tappeto, stanza ottone, suste, vendonsi. Guardia 11, secondo. 9973 M

SIGNORA acquista cappotti, vestiti usati uomo, donna, stivali, biancheria. Acquedotto 24, Brischi. 10001 M

TORNIO d'orologiaio, americano, con tutti accessori, diversi ordigni e forniture per orologerie vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 364 M

TAVOLINI dorati, lampada appendere petrolio, macchina parchetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 475 M

VESTITI uno bleu redingot, uno panno noce vendonsi buon prezzo. Sebastiano 7, II, porta mezzo. 444 M

VETRINE, scansie per negozio vendonsi. Rivolgersi Malcanton 12. 12783 M

VETRINA con specchi e banco elegantissimi adatti per qualunque negozio vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 506 M

VESTITI usati, cappottino nuovo (modello) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 335 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA avviata vendesi. Offerte «Dante 9988» Piccolo. 9988 N

CORONE 300 cerca impiegato banca. Offerte sub «Banca 300» Piccolo. 9982 N

CAPITALE per cinematografi cercasi; capitale assicurato. Indirizzo al Piccolo. 434 N

COMPRAVENDITA esercizi qualsiasi articolo, nonchè stabili, mutui permute. Rivolgersi Rosa, Petronio, Caffè Olimpo. 9940 N

CARTOLERIA, chincaglie, in posizione frequentatissima vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 470 N

DEPOSITO carboni vasto, bene avviato, lavoro sicuro vendesi. Indirizzo al Piccolo. 406 N

DECRETO osteria, spaccio o bar cercasi prontamente affitto. Indirizzo Piccolo. 468 N

DIECIMILA corone cercansi, utile mensile duecento corone. Offerte «Albino 9990» Piccolo. 9990 N

DROGHERIA grande, molto vecchia, angolo buon rione, vendesi prontamente, pigione cor. 2000, giro annuo 30.000, merci appar inventario circa 8000, sortita utensili mobili cor. 4000, soltanto per pronta cassa. Desiderando, una più piccola pure in vendita. Anonime cestinate. Sub «Mediatore 9950» Piccolo. 9950 N

IPOTECA di 20.000 corone cercasi, versabili in via di costruzione a rate da convenirsi, intero capitale pagabile dopo tre anni. Esclusi mediatori. Indirizzo: G. M., Caffè Moncenisio, Trieste. 9947 N

LATTERIE, posizioni centralissime, vendonsi prezzi favorevoli, utili sicuri. Rosa Petronio, Caffè Olimpio. 9941 N

LIQUORERIA avviata cedesi consegna, eventualmente paga cor. 120 mensili, cauzione cor. 1000 assicurate. Rosa Petronio, Caffè Olimpo. 9942 N

LAVORATORIO fabbro meccanico, bene avviato, posizione centrica vendesi prontamente. Rivolgersi Via Chiozza 26, primo piano: 9-12 mattina. 396 N

MUTUI ad osti, trattori offre primaria fabbrica birra fuori «trust». Gattolini, Via Nuova 45, primo. 9872 N

MAGAZZINO carboni vendesi causa malattia; vendita mensile un vagone e mezzo. Indirizzo al Piccolo. 500 N

RAPPRESENTANZE con appartamento abitazione, posizione centrale cedonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 464 N

SOCIO 1000 corone cercasi, lucrosa speculazione, impiego personale, bene retribuito, oltre dividendo. Offerte «Valenti 144» Piccolo. 9918 N

SOCIO attivo 4000 corone cercasi per nuova azienda lucrosissima. Indirizzo Piccolo. 34 N

SOCIO capitalista cercasi per lavoro solidissimo. Offerte «Esistenza 9989» Piccolo. 9989 N

SIGNORA distinta, priva conoscenze cerca prestito 200 corone, buone condizioni. «Puntualmente» posta centrale verso scontrino. 9952 N

SOCIO o socia capitale 3000 cor. cercasi onde ingrandire negozio già bene avviato. Offerte «Capitale» posta restante Trieste. 12772 N

200 corone cercansi prontamente per tre mesi verso pegno e garanzia. Gattolini, via Nuova 45, primo. 9962 N

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AVVISO: cercasi stabile centrica posizione adatto uso hôtel. Indirizzo Piccolo. 423 O

CASETTA vendesi pianoterra. Via dello Scoglio N. 1006. 421 O

CASA quattro piani, soffitta, magazzino per osteria, centro città, rendita lorda 2600 per 30.000, saldo corone 24.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 420 O

GORIZIA, Corso, villino da vendere; per informazioni rivolgersi Goriup, Via Alvarez 3. 13699 O

STABILE nuovo città, vendesi prontamente, saldo corone 18.000, rende 14½% netto garantito. Inviare offerte «Convenienza assoluta 9993» Piccolo. 9993 O

TERRENO vendesi città prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 180 O

### COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTENTI! Acquistansi vestiti usati, mobili. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 9931 P

BUSTI Reform elegantissimi da corone 3, guanti primarie fabbriche da cor. 1 unicamente negozio guanti Via San Antonio, palazzo Terni. 10025 P

CASSEFORTI Angelo Stambach Roma, Trieste, Vienna: chiedere catalogo, esportazione dappertutto. 466 P

CAPPOTTI, vestiti uomo, signora, vestaglie, traversoni, bluse, stivali vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9908 P

DUE suste nuove vendonsi prontamente, prezzo mitissimo, più elegantissimo fornimento per salottino. Alighieri 15, II, tappezziere. 9923 P

DINDI per pochi giorni soltanto a cor. 1.60. Campanile 15. 9798 P

DIVANETTI, divani galleria, riposè, fornimento salotto, suste, materassi vendonsi buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 9853 P

LAVORATORIO calze e maglie a macchina, assume pure ordinazioni sacchetti a maglia sopra misura. Via Nuova 27, III. 428 P

MOBILI cucina moderni, splendidi, vende falegname. Leo 2, angolo Conti. 9867 P

OLIO per fiaccole votive, centesimi ... mezzo litro, presso Carlo Gortan, Via Nuova 6, via Gelsi 1. 9972 P

OCCASIONE **La ditta Antonio Passutti Corso, avverte spettabile clientela che continuerà la vendita prezzo ridotto degli articoli di ricamo già annunciati, disegnati incominciati, finiti, ancora per alcuni giorni. Ogni articolo sarà segnato col prezzo ridotto.** 9986 P

PASTIGLIE Prendini trovansi in tutte le farmacie della città e Provincia. 13709

RAGLAN da donna, buona stoffa 10 corone soltanto. Jess, Barriera 15. 9969

STANZA matrimoniale splendida, moderna, vende intagliatore; Madonna del Mare 6. 9821 P

STANZE letto moderne, nuove, attaccapanni, scrittoio, tavola pranzo vende falegname; piazza Cavana 4, I. 9822 P

SACCHETTI peluche corone 19, mantiglini grevi corone 17.50, vestiti inglesi corone 20.50, paletots neri grevi corone 19, gonne strapazzo corone 5.25. Jess, Barriera 15. 9970 P

STANZA da letto nuova, massiccia, vende falegname; Ireneo 4. 9936 P

STEREOSCOPIO splendide vedute, vendesi centesimi 16, occasione. «Emporio» Cavana 4. 9921 P

SALONE mode Barriera 12, primo. Confeziona, rimoderna cappelli di feltro, forme recentissime. Lava, tinge boa piume. 9888 P

SONO arrivate le pile Cupron e si pregano i signori, che fecero prenotazioni, ritirarle dal deposito via Campanile presso Antonio Scacoz. 9953 P

VINO istriano nuovo, dolce cent. 64, comune cent. 56 vendesi nello spaccio ... via Paduina 8, servizio a domicilio. 422 P

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria porta 14, Canarutto. 9907 P

VESTITI, stivali, mobili usati acquistansi giornalmente. Scrivere «Levi» Beccherie 22. 7972 P

### DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

LUNA 26. T'illudi, Gani, credendo Cl... all'oscuro. Affetto, stima, fiducia?.... ra commedia! Auguroti placidi sonni. 9804

FRAGOLE. Ti prego scrivimi entro g... nata assolutamente. Sei forse amma... ta?.... Sono inrequietissimo, ad ogni m... sarò anche oggi all'ora luogo solito, t... infiniti tuo tutto!!! 501

SESSANA. Ben arrivata, angelo mio! te pensavo tanto, tanto! Arrivederci presto! Infiniti.... Tuo per sempre. 1000...

GIOVINE pittore, anni 35, possiede ... corone cerca, scopo matrimonio, don... vedova senza figli, che non abbia pass... la trentina, con corredo. Offerte «Pitto... posta centrale. 256

VENTIQUATTRENNE italiano, distinto, bella presenza, buona posizione, sp... rebbe signorina, simpatica, affettuosa, ... piccola dote, scopo commerciale, mass... serietà. Offerte «Floriano» fermo po... 374

UMORE variabile. Lettera vostra non ... tiro per mancanza indicazioni, e ... sinora non ho ritirato nessuna. Ricor... martedì, mercoledì e giovedì. Ver... 9928

RICORDO. Ritirasti lettera? Non trovo pace dal momento che mi rendesti ... lice. Non ammetto amore, perchè qu... t'avrebbe certo suggerito almeno quel ... timento di pietà che mi poteva risparm... tanto male, tanta dsillusione. Pensa se ... avessi fatto altrettanto a te. T'amo e ti ... dono ma non potrò dimenticare. Lascia... nel mio abbandono, cercherò lontano ... forza di vivere, la pace invano. Ricor... di me. 10012

ANNA mia attendoti sabato salutati ... tuosamente tuo sempre amoroso Pa... 9932

JAVA. Cordiali saluti. 9948

MOGLIETTINA bella, tanto cara e ... mia, ricevetti le care righe e ti acc... che pensai sempre come appunto mi ... dina il Comandante adorato. Tanti, ta... 9963

PERSONA agiata, d'anni 37, vedovo, si... sidererebbe fare conoscenza con si... rina o vedova di civile cindizione, sc... matrimonio; piccola dote, massima dis... zione. Sub «Discrezione 123» posta ... trale. 438

EDELVEIS 100. Prego ritirare lettera ... sta centrale. «Heinrich 326». 437

FRAGOLE. Sabato senza fallo, solita ... 431

BIONDINO. Grazie tuoi saluti mi ri... rono oltre modo graditi. Credimi ... ho altro pensiero al mondo che il tuo ... marti fino all'ultimo mio respiro. Scrivi... 9965

I. Breve attimo, gioia crudele, spas... fuggevole.... Ma tu vivi nel ricord... nella speranza! Srivi, tesoro mio. B. ...

NATTA mia. Quando potrò vederti? tanto, tanto. 9975

SCONOSCIUTA. Affettuosissimi saluti da chi l'ama immensamente. 413

40 c'è lettera. 365

GIOVANOTTO cerca mediatrice matri... nio. Offerte posta centrale sotto «Di... zione 368» verso scontrino. 368

RAGAZZA ventiseienne sarta, cerca ... sto operaio bella presenza, almeno ... tatreenne, scopo matrimonio. Serie ... «Elvira 507» posta Tommaseo. 507

VETTURA ad un cavallo, prezzo ... possibilmente con cocchiere che ... tedesco, cercasi per più tempo 3 ore ... nalmente dalle 2-5 pom. Offerte con u... prezzo «Deutscher Kutscher» Piccolo.

CONSOLE **abitante Barcola pr... persona che gli diede indiri... villa d'affittare, voler inviargli... nuovamente avendolo smarr... sub «G. M. H.» Piccolo.** 448

IMPRESA di costruzioni prenderebbe ... affitto fondo per depositare mate... vicinanza città. Offerte con annesso ... di situazione, prezzo e misura sub ... Piccolo. 9763

RESTANTI. Pensione di assoluta fidu... convenienze tutte, ogni confort m... no. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella ... stale 393, Venezia. Massima segretezza. 8010

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 10 ... simi, soltanto Zoldan, Corso 29, sec... piano. Abbonamento prezzo da conve... 445

## SALA PER INCANTI GIUDIZIARI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto sabato 6 c... dalle ore 9-12 ant.*

Credenza con marmo nero, trumeau ... marmo e specchio, tavolo, sedie in ... legno intagliato, poltrone e canapè in ... fa, lavamano con marmo e specchio ... una persona, sgabelli, modiglione, ... capanni da parete con specchio, chif... niers, libreria, quadri, étagère, vasi ... in gesso, tavolino.

LATTERIA IGIENICA
**Trifolium**
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 17/8
LATTE PURO GENUINO FILTRATO pasteurizzato, raffreddato a bassa temperatura
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.